



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA (<i>IdSua:1601810</i>)
Nome del corso in inglese	PEDAGOGY AND EDUCATIONAL PLANNING
Classe	LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi & LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione-educativa
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DATO Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERARDI	Caterina Celeste		RU	1	

2.	DE SERIO	Barbara	PO	1
3.	LOGRIECO	Mariagraziamada	RD	1
4.	LOIODICE	Isabella	PO	1
5.	MATRELLA	Rosanna	ID	1
6.	PILONE	Vittoria	PA	1
7.	SECCIA	Antonio	PO	1
8.	TRAETTA	Luigi	PA	1

Rappresentanti Studenti	DE PANDIS BIANCA bianca_depandis.570721@unifg.it 3516633346
Gruppo di gestione AQ	CATERINA CELESTE BERARDI MARIA IACOVELLI MANUELA LADOGANA ISABELLA LOIODICE STEFANO PICCIAREDDA LUIGI TRAETTA
Tutor	Luigi TRAETTA DARIO LOMBARDI NADIA DI LEO ANNA TERESA MUSICCO

Il Corso di Studio in breve

10/06/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa è stato istituito nell'a.a. 2001/2002 con la denominazione di "Progettista e dirigente dei servizi educativi e formativi"; successivamente, a partire dall'a.a. 2009-2010, è stata attivata una Laurea Magistrale Interclasse denominata, appunto, "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", articolata in due classi (LM-50, "Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi" LM-85, "Scienze Pedagogiche". I criteri seguiti nelle trasformazioni realizzate successivamente alla sua prima attivazione, oltre che soddisfare quanto richiesto dalle varie leggi di riforma universitaria, hanno inteso rispettare la logica di continuità con il precedente Corso di Laurea Specialistica ("Progettista e Dirigente dei Servizi Educativi e Formativi") e, al contempo, accogliere le richieste formative espresse dal territorio in ordine alla possibilità di istituire un percorso di studi magistrali in "Scienze Pedagogiche" (per garantire la possibilità di accesso al ruolo di docente nelle scuole medie inferiori e superiori). Entrambi i Corsi di Laurea Magistrale, peraltro, appaiono direttamente riferibili e coerenti con la specificità formativa e culturale del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", attivo dall'a.a. 2001-2002 (anch'esso riformato nel corso degli anni) e funzionale allo svolgimento delle professioni socio-educative. Da sempre il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" forma la figura del ricercatore/professionista specializzato nel settore delle scienze pedagogiche, oggi riconosciuto e regolamentato dalla legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e di bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302, del 29.12.2017, supplemento ordinario n. 62, ed entrata in vigore il 01.01.2018. Nel comma 594, il primo in cui viene riconosciuto e disciplinato l'esercizio della professione del pedagogista, si legge che questa figura professionale opera nell'ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita

personale e sociale.

Si chiarisce che questa figura professionale può lavorare nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo, scolastico, socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti socio-educativi), della genitorialità e della famiglia, culturale, giudiziario, ambientale, sportivo e motorio, dell'integrazione e della cooperazione internazionale. Si precisa, infine, che ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, la professione di pedagogo è compresa nell'ambito delle professioni non organizzate in ordini o collegi. Nel comma 595 si fa invece presente che la qualifica di pedagogo è attribuita a seguito del rilascio di un diploma di laurea abilitante nelle Classi di Laurea Magistrale in "Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi" (LM-50) e in "Scienze Pedagogiche" (LM-85), oltre che in "Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua" (LM-57) e in "Teorie e Metodologie dell'E-learning e della Media Education" (LM-93). Nello stesso comma si legge che la formazione universitaria del pedagogo è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze, abilità e competenze educative rispettivamente del livello 6 e del livello 7 del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, di cui alla raccomandazione 2017/C 189/03 del Consiglio del 22 maggio 2017, ai cui fini il pedagogo è un professionista di livello apicale. In un recente decreto ministeriale (marzo 2021) è stata altresì prevista la figura del "pedagogo scolastico", che quindi valorizza ulteriormente questa figura professionale e ne garantisce maggiore diffusione nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Solo nel 2024, con legge n. 55 del 15 aprile 2024 (GU n. 95 del 23 aprile 2024), si istituisce l'albo professionale per educatori e pedagogisti. In questa legge viene anche delineata la figura del pedagogo, descritto come un esperto dei processi educativi, responsabile della progettazione, gestione, e valutazione di interventi pedagogici, che opera con autonomia scientifica e deontologica, utilizzando strumenti per la prevenzione, osservazione, valutazione e intervento sui bisogni educativi. Il pedagogo viene anche descritto come un professionista di alto livello formativo, con competenze per l'apprendimento permanente, e può lavorare in ambito formale, non formale e informale. Il ruolo del pedagogo, inoltre, comprende consulenza, coordinamento, supervisione, e direzione di interventi educativi in vari settori come educazione, sociale, scolastico, formativo, penitenziario, e socio-sanitario. Tuttavia, questa figura può anche svolgere attività didattica, di ricerca e sperimentazione, e può lavorare autonomamente o come dipendente.

È, quindi, chiaro che il Corso di Studio sta investendo molto nella riqualificazione di questa figura professionale, che già veniva adeguatamente formata prima dell'approvazione della suddetta legge, in ottemperanza alle numerose richieste provenienti dal territorio e dalle diverse parti sociali, che richiedevano l'impiego di questo professionista in diversi ambiti delle scienze psico-pedagogiche e sociali.

Accogliendo l'invito del Presidio della Qualità di Ateneo, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del suddetto Corso di Studio sta continuando a lavorare sulla profilazione delle competenze del pedagogo e dei profili ad esso correlati, con particolare riferimento a quello del pedagogo scolastico, del docente orientatore e dello specialista nelle scienze pedagogiche e nella progettazione formativa e curricolare, oltre che con funzioni di coordinamento e di gestione dei servizi educativi. Rispetto a questo specifico sbocco professionale, a partire dall'anno accademico 2019-2020 la classe LM-50 comprende uno specifico percorso formativo, "Esperto e Coordinatore dei Servizi Educativi Montessori 0-3 anni", attivato mediante una convenzione tra l'Università di Foggia e l'Opera Nazionale di Roma, che si impegna a rilasciare il Diploma di Specializzazione Montessori per educatori 0-3 anni contestualmente al Diploma di Laurea in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", rilasciato dall'Università di Foggia.

Sin dalla sua istituzione, il Corso di Laurea Magistrale si è contraddistinto per il numero significativo di studenti iscritti, molti dei quali laureati presso lo stesso Dipartimento nel Corso di Laurea Triennale, ma anche molto frequentati da adulti lavoratori, motivati a continuare/integrare/perfezionare precedenti percorsi di studio. Il Corso di Studio ha, inoltre, beneficiato dello sviluppo dei servizi agli studenti e per la qualità della didattica: dal Laboratorio di bilancio delle competenze agli atelier per la ricerca attiva del lavoro; dagli sportelli orientamento al potenziamento delle attività di stage e tirocini; dalle attività di sostegno formativo per gli studenti adulti lavoratori all'incremento di servizi via web funzionali all'implementazione di ulteriori forme di analisi delle competenze in uscita dei laureati.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it>

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/01/2019

In data 7 novembre 2012 presso l'Aula Seminari, a seguito di regolare convocazione da parte della commissione ordinamenti e offerta formativa, si è svolto il tavolo tecnico che ha registrato la partecipazione di numerose organizzazioni locali rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni tra cui l'Assessorato al lavoro e alla formazione professionale, Ufficio Scolastico Regionale Ambito territoriale Foggia, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia, Confcooperative Foggia, Confesercenti Foggia, Consorzio Aranea, Associazione Comunità Emmaus, Cooperativa Arcobaleno, Consorzio di Cooperative sociali OPUS, Aforis Impresa Sociale, Ente C.N.I.P.A. Puglia, Consorzio ICARO (Imprese Cooperative Associate Riunite e Organizzate); Enac Puglia, Casa del giovane, L'INFORP-Innovazione e Formazione Professionale, Confederazione generale italiana del lavoro di Foggia, AIDP Associazione Italiana Direttori del Personale, Euromediterranea Pianificazione e Sviluppo, IRSEA Istituto di Ricerca e Formazione. Il Presidente della Commissione revisione ordinamenti ha presentato le modifiche apportate principalmente per ragioni legate ai più recenti vincoli ministeriali nonché per soddisfare la richiesta (espressa dagli studenti e dagli stessi enti presso i quali viene realizzato il tirocinio formativo) di una maggiore competenza in tema di progettazione, metodologia e valutazione formativa. Ciò al fine di meglio definire il profilo professionale dei laureati del Corso di laurea in oggetto. Al termine della presentazione, i presenti hanno approvato all'unanimità le modifiche apportate al corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione impegnandosi a rafforzare reciprocamente attività di collaborazione Università-Territorio che hanno dato vita nel 2013 ad altre iniziative come il protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'incontro con l'associazione Compagnia delle Opere, iniziative finalizzate al rafforzamento dell'offerta formativa e al miglioramento dell'analisi della domanda del mercato del lavoro.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/organi-del-dipartimento/comitato-di-indirizzo-unico-il-cdl> (Verbali delle consultazioni)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2024

Sin dalla sua istituzione il Corso di Laurea Interclasse in “Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa” ha tenuto conto della complessità delle istanze sociali che intendevano sostenerne la costituzione, con specifico riferimento agli studenti e alle rispettive famiglie, nonché alle numerose altre parti sociali interessate ai profili culturali e professionali che il Corso intendeva formare. Le suddette parti sociali, espressione dei bisogni professionali del mondo del lavoro e dei bisogni formativi della ricerca scientifica, a livello locale e nazionale, sono state coinvolte a partire da una prima definizione dei profili culturali e professionali e vengono regolarmente convocate, una o più volte l'anno, in base alle esigenze del Corso di Studio, per discutere della programmazione dell'offerta formativa. Nella maggior parte dei casi si è trattato di riunioni in presenza, necessariamente sostituite, a partire da marzo 2020, a seguito della pandemia da Covid 19, da riunioni a distanza. Lo scopo del coinvolgimento delle parti sociali nei processi di revisione dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla componente studentesca (parte attiva del corso e primo e fondamentale interlocutore dell'Università con il territorio), è connesso alla necessità di un progressivo miglioramento delle funzioni e delle

competenze delle suddette figure professionali, ovvero dei risultati di apprendimento attesi, specifici e generici. Oltre alle riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità, organizzate e convocate almeno una volta ogni due mesi dal Referente del Corso di Studio, nonché quelle della Commissione Tirocini del Dipartimento, organizzate e convocate dal Presidente con cadenza quasi mensile, il Corso di Laurea Interclasse si dotò, dalla a.a. 2017-2018, di un Comitato di Indirizzo, unico per i due Corsi di Studi Triennale e Magistrale di area pedagogica, con lo scopo di meglio dialogare e interfacciarsi con il territorio (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-paritetica-docenti>).

Il suddetto comitato, istituito nel Consiglio di Dipartimento del 1° febbraio 2017 (e in parte integrato e/o modificato successivamente), ha infatti lo scopo di intensificare gli incontri di progettazione partecipata tra i docenti afferenti al Corso di Studio e i datori di lavoro. Composto da otto membri al momento della sua istituzione (una Docente comandata per il supporto all'attuazione dell'autonomia scolastica - USR Puglia, la Presidente della Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus Onlus di Foggia, la Responsabile della struttura di supporto e coordinamento tecnico-scientifico - Dipartimento Sistemi Formativi Inapp-ex Isfol di Roma, il Presidente dell'Opera Nazionale Montessori di Roma, il Presidente dell'Istituto Latinoamericano de Estudios sobre la Infancia di Santiago de Compostela-Spagna, la Referente del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", la Referente del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", uno studente del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, nonché rappresentante degli studenti nella Commissione Tirocini del suddetto Dipartimento), nei Consigli di Dipartimento del 25 luglio 2017 e del 26 aprile 2018 è stato di seguito modificato per far fronte a due diverse esigenze: da un lato la necessità di ampliare la componente studentesca, parte attiva del processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa; dall'altro lato la volontà di migliorare le politiche formative dei Corsi di Studi, Triennale e Magistrale, di area pedagogica, potenziando il legame tra questi e il sistema socio-economico locale, nazionale e internazionale. Pertanto, ai precedenti componenti del Comitato di Indirizzo, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di aggiungere il Responsabile della Società Cooperativa Sociale Medtraining di Foggia, nonché di sostituire la Docente comandata per il supporto all'attuazione dell'autonomia scolastica presso l'USR Puglia, non più in servizio presso quella istituzione, come evidenziato dal verbale del tavolo tecnico del giorno 11 aprile 2018, con il rappresentante regionale della FINSM (Federazione Nazionale Italiana Scuole Materne). Si provvederà al più presto a sostituire la rappresentante degli studenti, nel frattempo laureatasi e non più Consigliera del Dipartimento.

Dal 1° gennaio 2019 ad oggi sono stati convocati numerosi incontri con le parti sociali

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione>).

Come già detto, la consultazione viene avviata in alcuni casi dalla Referente del Corso di Studio Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", spesso in collaborazione con il Referente del Corso di Studio Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", in altri casi dalla Commissione Tirocini, che cura i rapporti con le aziende del territorio che ospitano i tirocinanti del Dipartimento, o dalle Delegate all'Orientamento del Dipartimento, che si occupano prevalentemente dell'organizzazione di tavoli tecnici con le aziende del territorio per l'alternanza scuola-lavoro. Le modalità di consultazione vengono concordate con le Referenti dei Corsi di Studi, con le quali viene condivisa l'organizzazione degli incontri.

Tavoli tecnici e consultazioni delle parti sociali sono sempre assai utili per riflettere sulla coerenza tra le figure professionali in uscita del Corso di Studio, le loro funzioni e le competenze ad esse associate, ovvero sulla coerenza dell'offerta formativa del Corso di Studio rispetto ai fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale.

Di seguito i rimandi ai tavoli tecnici dell'anno di riferimento, a partire dal più recente. Si precisa che i tavoli tecnici sono stati organizzati nella modalità online a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, come disposto dal D.P.C.M. del giorno 11 marzo e sottoscritto dal Decreto Rettorale n. 405 del 2020 (Prot. n. 10703-V/4 del 17/03/2020):

- Tavolo tecnico del 4 novembre 2021 (consultazione diretta tramite piattaforma e-learning di Ateneo). L'incontro, convocato dall'Area Orientamento di Ateneo, ha visto la partecipazione della Delegata all'Orientamento di Ateneo e dei referenti dell'orientamento e dei PCTO del Dipartimento, comprese le Referenti dei due Corsi di Studio di area pedagogica. Durante l'incontro si è posta l'attenzione sull'avvio e sulla programmazione delle giornate di orientamento informativo e vocazionale, sulla presentazione delle proposte dei PCTO dei Dipartimenti, compresi quelli del Dipartimento di Studi Umanistici, nonché sulle proposte di miglioramento dell'offerta formativa, con specifico riferimento ai PCTO, per adeguarla ai bisogni formativi del territorio.

- Tavolo tecnico del 26 marzo 2021 (consultazione diretta tramite piattaforma e-learning di Ateneo). L'incontro, convocato dalle Referenti dei due Corsi di Studio Triennale e Magistrale di area pedagogica, ha visto la partecipazione degli altri

membri del Comitato di Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica, triennale e magistrale, oltre alle Referenti dei due Corsi stessi, del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e della Delegata all'orientamento dell'Università di Foggia. Per il territorio, hanno partecipato all'incontro i rappresentanti dell'Associazione Studentesca Area Nuova e gli studenti delle scuole secondarie superiori, i cui istituti hanno aderito ai POT (Percorsi di Orientamento e Tutorato) e ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) di "Educatore per l'infanzia" ed "Educatore professionale socio-pedagogico". Durante l'incontro si è posta l'attenzione sull'analisi dei profili professionali in uscita e delle loro possibilità occupazionali, che sono state illustrate attraverso gli interventi degli stakeholders intervenuti all'incontro, ovvero i membri del Comitato d'Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica. A ogni intervento è seguito un dibattito che ha permesso agli studenti di avere maggiori informazioni sul ruolo e le funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico.

- Tavolo tecnico del 20 febbraio 2021 (consultazione diretta tramite piattaforma e-learning di Ateneo). L'incontro, convocato dalle Referenti dei due Corsi di Studio Triennale e Magistrale di area pedagogica, ha visto la partecipazione degli altri membri del Comitato di Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica, triennale e magistrale, oltre alle Referenti dei due Corsi stessi. Durante l'incontro si è posta l'attenzione sull'analisi dell'offerta formativa dei due Corsi di Studio, con specifico riferimento al rapporto tra le figure professionali in uscita e i bisogni formativi del territorio, nonché sull'organizzazione dell'attività di tirocinio nei servizi educativi 0-3 anni.

- Tavolo tecnico del 10 febbraio 2021 (consultazione diretta tramite piattaforma e-learning di Ateneo). L'incontro, convocato dalle Referenti dei due Corsi di Studio Triennale e Magistrale di area pedagogica, ha visto nuovamente la partecipazione degli altri membri del Comitato di Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica, triennale e magistrale, oltre alle Referenti dei due Corsi stessi. Durante l'incontro si è posta l'attenzione sull'analisi dell'offerta formativa dei due Corsi di Studio, con specifico riferimento al rapporto tra le figure professionali in uscita dai suddetti Corsi e i bisogni formativi del territorio, nonché sull'organizzazione dell'attività di tirocinio nei servizi educativi (0-3 anni) per gli studenti del Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione, vista anche la possibilità degli educatori professionali socio-pedagogici di lavorare nei servizi socio-sanitari, limitatamente agli aspetti socio-educativi.

- Tavolo tecnico del 3 novembre 2022 (consultazione avvenuta nell'Aula Alta Formazione del Dipartimento di Studi Umanistici in via Arpi, 155). L'incontro, convocato dalle Referenti dei due Corsi di Studio Triennale e Magistrale di area pedagogica, ha visto nuovamente la partecipazione degli altri membri del Comitato di Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica, triennale e magistrale, oltre alle Referenti dei due Corsi stessi. Durante l'incontro sono stati analizzati dei punti all'ordine del giorno riguardanti i corsi di studio e le proposte di integrazione/modifica dei regolamenti. È stato inoltre discusso lo stato dell'arte dei corsi di area pedagogica, i profili professionali e l'organizzazione del tirocinio. Si è proposto l'avvio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria e l'integrazione dei componenti del Comitato d'indirizzo con nuovi esperti. Le comunicazioni dei coordinatori si sono focalizzate sull'importanza dell'alta formazione e l'organizzazione di attività per migliorare l'esperienza formativa degli studenti.

Il Comitato d'indirizzo del 10 giugno 2024 ha visto la partecipazione della Coordinatrice del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione e della coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa assieme al Responsabile Servizio educativo 0-6 (Coop.Soc. Sorriso del sole); al Responsabile Servizio educativo 0-6 (Soc.Coop.Casa dei Bambini); al referente dell'AIF (Associazione Italiana Formatori); la SocCoop.Medtraining-Reteoltre.

La coordinatrice del Corso di Studio di Scienze dell'educazione e della formazione informa che la convocazione del Comitato d'indirizzo che riunisce i corsi di area pedagogica ha lo scopo di informare dei cambiamenti avvenuti nella composizione del Comitato e, dunque, anche della presenza di un nuovo coordinatore del CdLM Scienze pedagogiche e della progettazione formativa, la prof.ssa Daniela Dato.

Informa, inoltre, che il 15 aprile 2024 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 55 relativa alle Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali, per la quale le coordinatrici dei due Corsi di studio hanno previsto una Conferenza di servizio che si terrà il giorno 20 giugno presso l'Aula 1 del Dipartimento di Studi Umanistici e che vedrà la presenza dei presidenti del Conclep (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti), della CUNSF (Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione) e della SIPed (Società Italiana di Pedagogia) e il coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti del territorio. Le due referenti invitano i presenti a fare da cassa di risonanza perché la partecipazione per il 20 giugno sia massiccia e comunicano che invieranno via mail l'invito alla Conferenza (che vale anche come convocazione del Comitato di indirizzo).

Le coordinatrici hanno descritto, inoltre, lo stato dell'arte dei due Corsi di laurea di area pedagogica a partire dai risultati raggiunti nell'ultimo anno e che dimostrano il ruolo che i Corsi rivestono sul territorio. Infatti, dai dati ricavati da Alma Laurea e dalle schede di monitoraggio inviate dall'ANVUR (Agenzia Nazionale del sistema di Valutazione Universitario e della Ricerca) si evince una crescita importante del numero di immatricolati, l'aumento del numero di laureati che a un

anno dalla laurea hanno accesso al mondo del lavoro; e una percentuale elevata di studenti laureati che dichiarano di essere soddisfatti dei Corsi e che si riscriverebbero agli stessi.

I presenti hanno avanzato delle proposte per il rafforzamento della dimensione della riflessività professionale degli educatori e dei pedagogisti.

Nello specifico: 1. miglioramento di processi di self-assessment per gli studenti della magistrale; 2. maggiore attenzione alla formazione degli studenti e delle studentesse al lavoro di équipe e al ruolo della dimensione relazionale nel lavoro educativo e formativo. Per questo, si è suggerito di inserire nel regolamento didattico del CdS di Scienze dell'educazione e della formazione l'insegnamento di Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo e un insegnamento alla magistrale sulla Pedagogia del corpo o un insegnamento sul teatro d'impresa; 3. una maggiore attenzione al lavoro di rielaborazione dell'esperienza di tirocinio da parte degli studenti.

La coordinatrice del CdLM ricorda che è stato attivato l'insegnamento di Pedagogia della riflessività professionale al secondo anno del CdS triennale e che il corso sul Self assessment potrebbe in effetti essere attivato nel Cds Magistrale (o come insegnamento tout court o come insegnamento trasversale fuori sacco o come modulo nell'ambito di insegnamenti già esistenti) per garantire un accompagnamento e una maturazione di competenze di riflessività e self assessment degli studenti che potrebbero apprendere competenze per costruire il proprio progetto di sviluppo formativo e professionale ma al contempo acquisire strumenti e metodologie da utilizzare a loro volta nell'ambito del lavoro che svolgeranno in futuro.

Le coordinatrici dei Corsi di laurea condividono con i colleghi del Comitato d'indirizzo la necessità di integrare lo stesso con nuovi esperti del territorio. Più precisamente il dott. Costanzo Mastrangelo, presidente dell'ASSORI, al fine di garantire la presenza di un referente, nel comitato, per l'area della disabilità la dott.ssa Bernardette Greco dell'Agenzia Eures per il placement e la internazionalizzazione dei Corsi.

Si è proposto, inoltre, la sostituzione del dott. Valerio Palmieri, non essendo più iscritto all'Università di Foggia, con il dott. Giovanni Papagni, dottorando di ricerca.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo> (Verbali delle consultazioni)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda di formazione



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Pedagogista

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato andrà a svolgere sono funzioni di progettazione, coordinamento, intervento e valutazione pedagogica, in vari contesti educativi e formativi, sia nei comparti socio-educativo che in quello socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti educativi), nei confronti di persone di ogni età, negli ambiti della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale (secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017).

Più specificamente, il laureato in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa dovrà:

- svolgere funzioni di consulenza pedagogica e di sostegno formativo, supportando educatori, docenti, responsabili del personale, nello sviluppo delle rispettive competenze professionali;
- progettare e realizzare interventi di formazione continua, di orientamento e di accertamento/validazione di competenze;
- coadiuvare e supportare attività di programmazione e gestione di interventi educativi nelle istituzioni scolastiche, extrascolastiche e nei diversi tipi di servizi alla persona;
- redigere e realizzare progetti di formazione, in collaborazione con i professionisti dell'educazione operanti nelle differenti strutture, pubbliche e private;

- svolgere funzioni di sostegno educativo per i soggetti in situazioni problematiche (svantaggio, marginalità, mediazione culturale,) nonché funzioni di promozione socio-culturale ed educativa per i soggetti di differente età (dall'infanzia alla vecchiaia).

competenze associate alla funzione:

Il laureato dovrà acquisire durante il corso di studi competenze utili a svolgere le funzioni sopraindicate. In particolare dovrà acquisire:

- Competenze di analisi dei bisogni educativi e formativi individuali e di gruppo
- Competenze di monitoraggio dei processi educativi e formativi in riferimento ai differenti contesti di intervento;
- Competenze di progettazione di interventi idonei alla risoluzione delle problematiche educative, formative e sociali;
- Competenze metodologiche utili alla programmazione e gestione di interventi educativi e formativi
- Competenze di ricerca e conduzione di progetti di ricerca
- Competenze trasversali di comunicazione, negoziazione e mediazione con i destinatari del proprio intervento nonché con gli altri professionisti presenti nei differenti contesti professionali;
- Competenze trasversali di decision making e problem solving
- Competenze di coordinamento di ruoli, compiti e funzioni all'interno delle istituzioni educative e formative (formali, non formali e informali) e nei servizi alla persona
- Competenze di progettazione e intervento di formazione professionale e di educazione continua e ricorrente nel settore pubblico e aziendale.

sbocchi occupazionali:

Per il laureato nelle classi LM-85 ed LM-50, gli sbocchi occupazionali rientrano nelle aree di professionalità del 7^o livello del Quadro Europeo delle Qualifiche, in quanto professionisti di livello apicale.

Nello specifico, il laureato in Scienze pedagogiche e progettazione educativa opera nei settori pubblico, privato, aziendale, privato sociale, nelle organizzazioni non governative, nell'ambito della cooperazione e dei servizi educativi locali, nazionali e internazionali, nonché come libero professionista.

Secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017, gli sbocchi occupazionali sono riferiti ai vari contesti educativi e formativi, sia nei comparti socio-educativo che in quello socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti educativi), nei confronti di persone di ogni età, negli ambiti della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale. In particolare opera nell'ambito delle istituzioni scolastiche, dei Comuni (servizi sociali, Pubblica Amministrazione, servizi per il tempo libero, sport, cultura), delle Aziende Sanitarie (servizi di prevenzione e riabilitazione), dell'Università, dei servizi del Ministero della Giustizia, delle aziende pubbliche e private, delle imprese, degli enti del privato sociale, attraverso attività educative, formative, rieducative, orientative, ricreative, culturali, ludiche, in qualità di esperto e specialista nella progettazione, valutazione, organizzazione e nel coordinamento delle attività di formazione, educazione, socializzazione in cui siano richieste competenze specifiche di pedagogia e formazione.

In particolare tra i possibili sbocchi occupazionali il laureato potrà svolgere il ruolo di:

- Pedagogista
- Coordinatore e dirigente dei servizi educativi e formativi
- Progettista della formazione
- Specialista della gestione dei processi di formazione e aggiornamento
- Specialista nell'organizzazione formativa del lavoro e nei processi di formazione e aggiornamento sul lavoro
- Specialista nei processi di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze;
- Specialista dei processi di alternanza scuola lavoro e nell'organizzazione formativa degli apprendistati, dei tirocini e degli stage
- Consigliere/a dell'orientamento e del placement;
- Direttore/trice didattico/a e coordinatore pedagogico di asili nido e di altri servizi per l'infanzia.

Il laureato della LM85 e il laureato della LM 50 (che abbiano acquisito nel loro piano di studi i crediti necessari previsti per l'accesso all'insegnamento) potranno svolgere funzioni di insegnamento nella classe A-18, una volta completato l'iter normativo previsto per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento secondario.

Coordinatore e dirigente dei servizi educativi e formativi e dei servizi per l'infanzia

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato andrà a svolgere sono funzioni di coordinamento, direzione e valutazione pedagogica, in vari contesti educativi e formativi, sia nei comparti socio-educativo che in quello socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti educativi), nei confronti di persone di ogni età (secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017).

Più nello specifico, il laureato dovrà:

- coordinare e gestire i servizi educativi dall'infanzia alla vecchiaia;
- coadiuvare e supportare gli altri professionisti impegnati nei servizi educativi e formativi, relativamente alle attività di progettazione, realizzazione e verifica delle attività educative e formative svolte
- coordinare e gestire i servizi per la prima età, con specifico riferimento ai nidi e ai servizi per l'infanzia Montessori, se sarà attivato il curriculum in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni" (l'attivazione di tale curriculum è subordinata al raggiungimento di n. 30 iscritti al curriculum stesso e previa convenzione con l'Opera Nazionale Montessori).

competenze associate alla funzione:

Il laureato dovrà acquisire durante il corso di studi competenze utili a svolgere le funzioni sopraindicate. In particolare dovrà acquisire:

- Competenze di monitoraggio dei processi educativi e formativi in riferimento ai differenti contesti di intervento;
- Competenze metodologiche utili alla programmazione e gestione di interventi educativi e formativi;
- Competenze trasversali di decision making e problem solving;
- Competenze trasversali di comunicazione, negoziazione e mediazione con i destinatari del proprio intervento nonché con gli altri professionisti presenti nei differenti contesti professionali;
- Competenze di coordinamento di ruoli, compiti e funzioni all'interno delle istituzioni educative e formative (formali, non formali e informali) e nei servizi alla persona.

sbocchi occupazionali:

Per il laureato nelle classi LM-85 ed LM-50, gli sbocchi occupazionali rientrano nelle aree di professionalità del 7^o livello del Quadro Europeo delle Qualifiche, in quanto professionisti di livello apicale.

Nello specifico, il laureato in Scienze pedagogiche e progettazione educativa opera nei settori pubblico, privato, aziendale, privato sociale, nelle organizzazioni non governative, nell'ambito della cooperazione e dei servizi educativi locali, nazionali e internazionali, nonché come libero professionista.

Secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017, gli sbocchi occupazionali sono riferiti ai vari contesti educativi e formativi, sia nei comparti socio-educativo che in quello socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti educativi), nei confronti di persone di ogni età, negli ambiti della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale;

sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale. In particolare opera nell'ambito delle istituzioni scolastiche, dei Comuni (servizi sociali, Pubblica Amministrazione, servizi per il tempo libero, sport, cultura), delle Aziende Sanitarie (servizi di prevenzione e riabilitazione), dell'Università, dei servizi del Ministero della Giustizia, delle aziende

pubbliche e private, delle imprese, degli enti del privato sociale, attraverso attività educative, formative, in qualità di esperto e specialista nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività di formazione, educazione, socializzazione in cui siano richieste competenze specifiche di pedagogia e formazione.

Gli sbocchi occupazionali saranno principalmente quelli relativi allo svolgimento del ruolo di:

- Coordinatore e dirigente dei servizi educativi e formativi
- Specialista della gestione dei processi di formazione e aggiornamento
- Specialista nell'organizzazione formativa del lavoro e nei processi di formazione e aggiornamento sul lavoro;
- Direttore/trice didattico/a e coordinatore pedagogico di asili nido e di altri servizi per l'infanzia.

Il laureato della LM85 e il laureato della LM 50 (che abbiano acquisito nel loro piano di studi i crediti necessari previsti per l'accesso all'insegnamento) potranno svolgere funzioni di insegnamento nella classe A-18, una volta completato l'iter normativo previsto per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento secondario.

Progettista della formazione

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato andrà a svolgere sono funzioni di progettazione, intervento e valutazione pedagogica delle

attività di formazione, in vari contesti educativi e formativi, nei confronti di persone di ogni età, negli ambiti della scuola, della famiglia e del lavoro.

Più nello specifico, il laureato dovrà:

- redigere piani e progetti di formazione anche sulla base dei bandi regionali, nazionali e internazionali relativi all'asse dell'istruzione, dell'educazione e della formazione;
- progettare, elaborare e realizzare attività di formazione rivolte ai professionisti della struttura (pubblica e privata) nella quale si trova a operare, in sinergia con gli altri professionisti ivi presenti e sulla base dei loro bisogni formativi;
- progettare e realizzare interventi di formazione continua, di orientamento e di accertamento/validazione di competenze.

competenze associate alla funzione:

Il laureato dovrà acquisire durante il corso di studi competenze utili a svolgere le funzioni sopraindicate. In particolare dovrà acquisire:

- Competenze di progettazione e intervento di formazione professionale e di educazione continua e ricorrente nel settore pubblico e aziendale.
- Competenze di analisi dei bisogni educativi e formativi individuali e di gruppo
- Competenze di ricerca e conduzione di progetti di ricerca
- Competenze metodologiche utili alla programmazione di interventi educativi e formativi.

sbocchi occupazionali:

Per il laureato nelle classi LM-85 ed LM-50, gli sbocchi occupazionali rientrano nelle aree di professionalità del 7^o livello del Quadro Europeo delle Qualifiche, in quanto professionisti di livello apicale.

Nello specifico, il laureato in Scienze pedagogiche e progettazione educativa opera nei settori pubblico, privato, aziendale, privato sociale, nelle organizzazioni non governative, nell'ambito della cooperazione e dei servizi educativi locali, nazionali e internazionali, nonché come libero professionista.

Secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017, gli sbocchi occupazionali sono riferiti ai vari contesti educativi e formativi. In particolare opera nell'ambito delle istituzioni scolastiche, dei Comuni (servizi sociali, Pubblica Amministrazione, servizi per il tempo libero, sport, cultura), delle Aziende Sanitarie (servizi di prevenzione e riabilitazione), dell'Università, dei servizi del Ministero della Giustizia, delle aziende pubbliche e private, delle imprese, degli enti del privato sociale, attraverso attività educative, formative, orientative, in qualità di esperto e specialista nella progettazione e valutazione delle attività di formazione, educazione, socializzazione in cui siano richieste competenze specifiche di pedagogia e formazione.

Gli sbocchi occupazionali saranno principalmente quelli relativi allo svolgimento del ruolo di:

- Specialista nella redazione, presso enti pubblici e privati, di piani e progetti di formazione anche sulla base dei bandi regionali, nazionali e internazionali relativi all'asse dell'istruzione, dell'educazione e della formazione;
- Specialista della gestione dei processi di formazione e aggiornamento rivolti ai professionisti della struttura (pubblica e privata) nella quale si trova a operare, in sinergia con gli altri professionisti ivi presenti e sulla base dei loro bisogni formativi;
- Specialista nei processi di riconoscimento, valutazione e validazione delle competenze in quelle strutture, pubbliche e private, che si occupano di orientamento e di accertamento/validazione di competenze

Il laureato della LM85 e il laureato della LM 50 (che abbiano acquisito nel loro piano di studi i crediti necessari previsti per l'accesso all'insegnamento) potranno svolgere funzioni di insegnamento nella classe A-18, una volta completato l'iter normativo previsto per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento secondario.



1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
3. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
4. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

01/04/2019

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa:

- i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004) che siano in possesso di certificazione di livello almeno B2 relativa ad una lingua dell'Unione Europea (oltre l'Italiano) o, in alternativa, che abbiano sostenuto, durante la laurea triennale, almeno un esame di base ed uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea (oltre l'Italiano). Per i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004) che non siano in possesso di almeno uno dei due precedenti requisiti, le competenze linguistiche verranno accertate durante il colloquio d'accesso.

- i laureati di tutti i corsi di studio triennali e quadriennali, anche esteri se riconosciuti idonei, indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) abbiano acquisito, oltre alla conoscenza fluente di livello almeno B2 di una lingua europea (oltre l'italiano), almeno 48 CFU così distribuiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 15 CFU in discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (in almeno uno dei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04); 12 CFU in discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (in almeno uno dei SSD M-FIL/03, M-FIL/06, M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/01, SPS/07, SPS/08, M-DEA/01); 12 CFU in discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche (in almeno uno dei SSD M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, IUS/01, IUS/07, M-GGR/01, SECS-P/10) e 9 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera e alle abilità informatiche. Il requisito relativo alle competenze nella lingua straniera sarà ritenuto soddisfatto se lo studente ha sostenuto, nel precedente ciclo di studio, almeno un esame di base ed uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea o previa presentazione della certificazione di livello almeno B2; in caso contrario le competenze linguistiche verranno accertate durante il colloquio d'accesso.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta una solida preparazione iniziale in ordine alle discipline caratterizzanti il percorso di studi magistrale, che sarà verificata ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04.

Le conoscenze minime richieste nelle diverse discipline e le modalità di valutazione saranno indicate nel Regolamento della Laurea Magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2024

L'accesso al CdLM avverrà previo colloquio d'ingresso.

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale Interclasse è subordinata:

1) ai requisiti curricolari. Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa":

- i laureati in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004)

- i laureati di tutti i corsi di studio triennali e quadriennali, anche esteri se riconosciuti idonei, indipendentemente dalla

classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) abbiano acquisito almeno 48 CFU così distribuiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 15 CFU in discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (in almeno uno dei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04); 12 CFU in discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (in almeno uno dei SSD M-FIL/03, M-FIL/06, M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/01, SPS/07, SPS/08, M-DEA/01); 12 CFU in discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche (in almeno uno dei SSD M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, IUS/01, IUS/07, M-GGR/01, SECS-P/10) e 9 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera e alle abilità informatiche.

2) all'esito del colloquio.

Non sono tenuti a sostenere la suddetta prova:

a) gli studenti che hanno richiesto il passaggio dal Corso di Laurea Specialistica in "Progettista e Dirigente dei Servizi Educativi e Formativi" al nuovo Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", purché siano in possesso di certificazione B2 di una lingua europea o abbiano sostenuto almeno un esame di base ed uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea;

b) gli iscritti alla Laurea Magistrale in possesso del titolo di Laurea ante D.M. 509 ai quali sono stati riconosciuti crediti formativi universitari, purché siano in possesso di certificazione B2 di una lingua europea o abbiano sostenuto almeno un esame di base ed uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea.

Per favorire l'immatricolazione di studenti provenienti da altri Atenei o da percorsi di laurea diversi, la Commissione unica pratiche studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, sin dal 2014, prevede, in linea con i Decreti Ministeriali sulle classi di laurea (marzo 2007), il riconoscimento della carriera pregressa fino ad un massimo di 80 CFU complessivi, purché questi risultino coerenti con il percorso formativo. Vengono inoltre riconosciute, ai sensi della normativa vigente, eventuali attività professionalizzanti, purché vi abbia partecipato l'università, fino ad un massimo di 12CFU.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

01/04/2019

Il corso fornisce le conoscenze e competenze teoriche, metodologico-didattiche e gestionali necessarie per saper svolgere varie attività pertinenti ai sistemi educativi e formativi.

In particolare, è un percorso universitario finalizzato a formare figure di livello apicale occupate nei servizi educativi e di cura delle persone nonché negli ambiti (formali, informali e non formali) dell'istruzione, dell'educazione e della formazione permanente e ricorrente, con funzioni di consulenza pedagogica e di progettazione, coordinamento, organizzazione e gestione dei servizi.

Il percorso di studi si articola in aree di apprendimento:

- storico-filosofica, storico-scientifica e storico-religiosa;
- pedagogica;
- sociologica;
- psicologica;
- economica e giuridica

correlate alle specifiche destinazioni professionali, principalmente riferite ai campi della consulenza pedagogica e della progettazione formativa nei servizi educativi e di cura riferiti a tutte le età della vita.

I docenti di ogni area sono impegnati a costruire i rispettivi corsi di insegnamento attraverso una funzionale correlazione tra teoria e pratica, avvalendosi anche dell'esperienza del tirocinio e della redazione della prova finale. Il percorso formativo comprende altresì attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, avvalendosi dei numerosi servizi di accompagnamento, di orientamento e di tutorato come il Laboratorio di bilancio delle competenze, l'europass corner, il Job Point ecc.

Le attività formative consentono anche di completare – unitamente agli insegnamenti previsti nel CdS in Scienze

dell'educazione e della formazione, attivo presso lo stesso Ateneo – l'acquisizione dei CFU necessari per l'accesso all'insegnamento nella classe A-18, una volta completato l'iter normativo previsto per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento secondario.

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa comprende gli obiettivi qualificanti delle classi LM-50 e LM-85 e si propone di preparare una figura specialista in grado di:

- implementare teorie di carattere pedagogico, sociologico, psicologico, antropologico, etico ed economico nell'erogazione dei servizi socio educativi e formativi e nell'espletamento delle diverse funzioni del settore dell'educazione e della formazione;
- possedere conoscenze di natura storica, giuridica, finanziaria, con particolare riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di organizzazione ed erogazione dei servizi educativi, socio-riabilitativi e formativi. In questo ambito saranno oggetto di approfondimento le politiche comunitarie, la domanda di formazione in relazione ai bisogni territoriali, alle trasformazioni del sistema produttivo e allo sviluppo delle pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro, alla documentazione e informazione sulla presenza e qualità dei servizi alla persona;
- promuovere, organizzare, coordinare e valutare i servizi educativi e formativi nei vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) riferiti alle diverse situazioni di vita e di lavoro dei soggetti in formazione e allo sviluppo di obiettivi ed interventi differenziati e personalizzati;
- progettare itinerari educativi in situazioni problematiche (disagio, marginalità, criminalità, devianza, disabilità, mediazione culturale, comunità di recupero, terza età), di promozione socioculturale (volontariato, servizi socio educativi pubblici e privati, comunità socio assistenziali), di formazione professionale e di educazione continua e ricorrente nel settore pubblico e aziendale;
- realizzare una puntuale capacità di lettura dei bisogni educativi e formativi (individuali e collettivi), finalizzata alla progettazione di attività di orientamento e di ricerca-intervento nel campo dell'educazione e della formazione, per tutte le età della vita e in tutti gli ambiti nei quali è possibile realizzare un'azione educativa: dalle istituzioni scolastiche a quelle extrascolastiche ai contesti lavorativi ecc.;
- sviluppare itinerari di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle scienze umane;
- applicare competenze linguistiche, comunicative e relazionali per favorire collegamenti e coordinamenti in rete tra le istituzioni e le strutture interessate nel sistema educativo e formativo.

Il percorso formativo prevede, al primo anno di corso, una prevalenza delle discipline caratterizzanti, in particolare delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche. Sono altresì previsti gli insegnamenti di ambito psicologico e sociologico nonché le discipline affini e integrative legate ad alcune specifiche vocazioni territoriali. Il secondo anno prevede un pacchetto di discipline storico-scientifiche e giuridiche e un consolidamento delle competenze sociologiche. Il percorso formativo si completa, al secondo anno, con il tirocinio formativo e si conclude con la prova finale, di 18 CFU.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Acquisire le conoscenze fondative dei campi disciplinari del corso di studio al fine di coglierne le specificità epistemologiche ed empiriche e, al contempo, al fine di stabilire nessi e connessioni tra i differenti ambiti di sapere, in una prospettiva multi e interdisciplinare.</p> <p>Comprendere i nuclei concettuali centrali dei differenti campi disciplinari anche per acquisire padronanza d'uso negli strumenti metodologici relativi a ciascuno, cogliendo altresì la possibilità di un uso integrato di strategie, di tecniche e di metodologie.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite e verificate</p>	
---	---	--

attraverso attività di ricerca individuale e di gruppo, di stesura di tesine nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite nei differenti insegnamenti ai settori di intervento e ai contesti professionali nei quali è prevista la figura del laureato in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa.
Le capacità di applicare conoscenza e comprensione e conoscenze e capacità sono conseguite e verificate attraverso attività di lavoro di gruppo, partecipazione a seminari, esercitazioni e sperimentazione di differenti modalità didattiche e di gestione d'aula (flipped classroom, cooperative learning ecc.) nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.

▶ **QUADRO**
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area storico-filosofica, storico-scientifica e storico-religiosa

Conoscenza e comprensione

Saper contestualizzare temi storici, storico-psicologici e storico-religiosi nel contesto socio-educativo di riferimento, anche in relazione a problematiche attuali ed interdisciplinari.

Conoscere i più significativi passaggi politico istituzionali dell'Europa contemporanea e imparare a comprendere le motivazioni e le cause dei processi di trasformazione.

Conoscere il contesto religioso, politico e culturale in cui ebbe origine e si diffuse il cristianesimo e seguirne le linee di sviluppo sino alla fine del V secolo.

Conoscere i lineamenti generali della storia della psicologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione, con alto grado di professionalità, delle principali tradizioni di ricerca in ambito psicologico all'analisi di situazioni critiche e problematiche.

Capacità di utilizzo degli strumenti dell'analisi storica e delle fonti bibliografiche e documentarie.

Capacità di applicare le conoscenze acquisite nella valutazione critica dei paradigmi di ricerca storica.

Capacità di applicare le conoscenze in ambito storico-religioso allo studio dell'identità storico-religiosa del territorio.

Le conoscenze e la capacità saranno verificate attraverso attività di lavoro di gruppo, di stesura di tesine nonché mediante prove scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA DELLA PSICOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Conoscere i modelli principali e i paradigmi di ricerca del sapere pedagogico analizzandoli sul piano teorico, per poi comprenderne le ricadute sul piano della prassi educativa e formativa, con specifico riferimento all'orientamento formativo, alla relazione educativa, all'inclusione sociale e alla dimensione della cura e dei fattori che la determinano nei differenti contesti formativi (formali, informali e non formali).

Conoscere e comprendere in particolare le dinamiche relazionali interetniche e interculturali. Conoscere i principali modelli di studio del pensiero e dei processi di apprendimento e comprenderne le ricadute pedagogiche sul piano dell'organizzazione dei processi e dei contesti formativi (scolastici ed universitari, extrascolastici, professionali).

Conoscere la storia dei processi educativi, con specifico riferimento alla storia delle istituzioni e del pensiero pedagogico. Conoscere il metodo della ricerca storico-pedagogica e utilizzare le conoscenze acquisite nel settore della storia delle istituzioni educative per effettuare ricerche comparate in senso diacronico. Approfondire la pedagogia e la metodologia montessoriana.

Conoscere gli scenari sociali, macro e micro, anche in riferimento ai contesti di emergenza, al fine di saper progettare sia sul piano didattico che sociale.

Conoscere le principali strategie di progettazione e valutazione formativa.

Conoscere e comprendere gli effetti della rivoluzione digitale e i nuovi ambienti di apprendimento, con specifico riferimento alla psicopedagogia dei media digitali e al loro possibile utilizzo nei differenti contesti educativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i risultati della conoscenza teorico-filosofica del sapere pedagogico alla realtà educativa, con particolare riferimento ad alcune emergenze educative (differenze di genere, di etnia, di età, di ceto sociale, di condizione psicofisica ecc.) e a specifici contesti di emergenza; più in generale, ai processi di inclusione sociale.

Applicare le conoscenze acquisite durante le lezioni teoriche e le attività laboratoriali e seminari, nei differenti contesti in cui può attivarsi la relazione educativa (scuola, mondo del lavoro e servizi rivolti alla persona) nonché le metodologie utili a sviluppare, in quegli stessi contesti, la relazione educativa stessa, anche tramite specifici interventi di orientamento formativo e l'utilizzo dei media digitali.

Applicare conoscenze e competenze nei contesti multiculturali, per la promozione di relazioni improntate al dialogo interculturale.

Applicare le conoscenze relative alla storia dei processi educativi e del pensiero pedagogico per sostenere argomentazioni ed essere in grado di rielaborare il contenuto degli studi di settore, dei testi di studio e di fonti archivistiche, con particolare riferimento alla pedagogia montessoriana.

Applicare conoscenza e comprensione per promuovere abilità relative alla implementazione delle conoscenze e delle capacità acquisite in contesti scolastici ed extrascolastici, sanitari ed organizzativi, di welfare pubblico e privato.

Applicare le conoscenze acquisite per sviluppare progetti di ricerca nell'ambito dell'organizzazione dei servizi educativi e formativi.

Conoscere e applicare i modelli e le tecnologie digitali in ambienti di apprendimento e di formazione formali e informali.

Applicare le principali strategie di progettazione e valutazione formativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate attraverso attività di lavoro di gruppo, di stesura di tesine, di ricerca individuale e di gruppo nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO [url](#)

PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE [url](#)

PSICOMETODOLOGIA MONTESSORI E LABORATORIO [url](#)

PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Conoscere e utilizzare i contenuti della teoria sociale classica e contemporanea, in quanto ambito di problematizzazione delle trasformazioni e dei mutamenti della società.

Padroneggiare il vocabolario specifico delle scienze sociali.

Approfondire le tematiche relative al processo comunicativo e le implicazioni socio- culturali dei processi comunicativi all'interno dei paesaggi urbani.

Conoscere il rapporto informazione/ comunicazione al fine di identificare l'impianto dialettico e metodologico che conferisce significato all'atto comunicativo, con specifico riferimento alla comunicazione politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare le conoscenze acquisite e applicarle all'analisi dei fenomeni sociali, con particolare riferimento ai momenti di intersezione tra differenze culturali e disuguaglianze materiali, osservati da prospettive di ricerca recenti e innovative, nel quadro sia europeo sia internazionale.

Applicare le conoscenze acquisite all'ambito della comunicazione istituzionale e della narratività politica, con specifico riferimento ai contesti urbani.

Conoscenze e capacità saranno verificate attraverso attività di discussione di gruppo, di studi di caso, di prove in itinere nonché mediante valutazioni scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO [url](#)

METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

POLITICHE DI SVILUPPO E SISTEMI URBANI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Fornire una visione d'insieme dei più rilevanti problemi della ricerca nell'ambito della psicologia del benessere.

Comprendere le dinamiche emotive relazionali che potrebbero inficiare il clima e il benessere lavorativo (stress da lavoro, burnout, mobbing ecc.).

Conoscere e comprendere i principali temi e problemi della psicologia dell'educazione, con specifico riferimento allo sviluppo delle competenze cognitive, emotivo-affettive, linguistiche e sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze apprese per una positiva riprogettazione dell'ambiente lavorativo e per il superamento dei conflitti nonché per padroneggiare approcci e tecniche idonei alla promozione del benessere organizzativo.

Applicare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia dell'educazione all'interno dei contesti educativi e formativi.

Conoscenze e capacità saranno verificate attraverso attività di lavoro di gruppo nonché mediante prove scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICODINAMICA DEI GRUPPI [url](#)

PSICOLOGIA DEL BENESSERE EMOTIVO [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

Area economica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Conoscere le principali teorie e politiche di sviluppo locale, con particolare riferimento alla tematica della sostenibilità e alla valorizzazione dell'ambiente e delle risorse del territorio.

Comprendere quali siano i fondamentali strumenti per pianificare, monitorare, confrontare i diversi processi di sviluppo e le metodologie di progettazione.

Acquisire conoscenze di natura giuridica, con riferimento ai concetti generali di diritto pubblico e di diritto dell'Unione europea nonché all'approfondimento, sotto il profilo giuridico, dei temi legati all'etica e alla regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di concretizzare le conoscenze teoriche acquisite, attraverso l'applicazione di strumenti e metodologie di progettazione nell'ambito di attività finalizzate ad elaborare project work, SWOT analysis e quadri logici per la gestione del ciclo di vita di un progetto comunitario.

Per migliorare la capacità di utilizzare i diversi strumenti, è previsto l'utilizzo di piattaforme e siti dedicati alla progettazione dei fondi comunitari ed all'implementazione di metodologie di analisi dello sviluppo locale in riferimento al tema della sostenibilità e della valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Capacità di applicare le conoscenze generali di diritto pubblico e di diritto dell'Unione europea nei contesti professionali nei quali sono previste i profili professionali dei laureati del corso di studio.

Conoscenze e capacità saranno verificate attraverso attività di lavoro di gruppo nonché mediante prove scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' [url](#)

ETICA E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il dottore magistrale in Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa, attraverso la capacità di organizzare le fonti informative e interpretare i dati

attinenti alle problematiche delle scienze pedagogiche, raggiunge autonomia di giudizio in ordine alle capacità di: elaborare approcci riflessivi e problematici nelle fasi di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione dei servizi educativi e formativi; operare nella soluzione dei problemi complessi nei diversi contesti dell'educazione e della formazione, riconoscendo e valorizzando il contributo delle professionalità e dei soggetti coinvolti; assumere decisioni autonome ed eticamente corrette su questioni educative nella varietà dei contesti della formazione; sulle ricadute sociali degli interventi selezionati connessi alle suddette problematiche.

I risultati di apprendimento attesi in ordine all'autonomia di giudizio, vengono conseguiti attraverso la predisposizione, nel corso delle lezioni, sia di seminari di approfondimento e di esercitazioni sia di attività di lavoro di gruppo, idonee a stimolare la discussione, la riflessione critica e la elaborazione di proprie riflessioni, anche in riferimento ai testi di studio e alla documentazione fornita dai docenti.

L'autonomia di giudizio viene verificata attraverso attività di discussione, di riflessione critica e di elaborazione di proprie riflessioni, anche in riferimento ai testi e alla documentazione fornita dai docenti, sia nel corso delle lezioni che nella prova di verifica finale (orale e/o scritta).

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa deve possedere abilità comunicative atte a: assicurare la padronanza fluente di una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, oltre all'italiano e dimostrare il possesso e la fruizione dei lessici disciplinari; favorire la comprensione dei contenuti culturali e applicativi che caratterizzano le pratiche nei contesti educativi e formativi; gestire e trasferire l'informazione attraverso la comunicazione facilitata delle informazioni nelle strutture di coordinamento e di supervisione ai diversi livelli dei servizi socio-educativi, adattando e differenziando i codici della comunicazione in funzione dei destinatari e delle diverse situazioni operative; comunicare in modo efficace nei diversi contesti nazionali e internazionali a fini divulgativi e di scambio di informazioni relative a ricerche scientifiche e pratiche educative; sviluppare abilità nell'uso delle tecnologie multimediali e dei sistemi di formazione a distanza per fini comunicativi nei diversi settori di competenza; promuovere capacità comunicative e di relazione nelle attività di coordinamento, supervisione e gestione dei servizi socio-educativi e nella creazione di reti tra operatori dei servizi educativi e formativi.

I risultati di apprendimento attesi in ordine alle abilità comunicative vengono conseguiti attraverso la predisposizione, nel corso delle lezioni, di momenti di discussione condivisa tra pari e con il docente nonché attraverso l'utilizzo di supporti multimediali durante le esercitazioni e le attività di lavoro di gruppo. La comunicazione orale verrà poi integrata da attività di comunicazione scritta attraverso la elaborazione di prodotti testuali e/o multimediali (tesine, project work, power point, video, ecc.), presentati in sessioni plenarie.

Le abilità comunicative vengono verificate attraverso incontri di discussione condivisa tra pari e con il docente nonché attraverso l'utilizzo di supporti multimediali durante le esercitazioni nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.

Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale dovrà sviluppare capacità di apprendimento finalizzate a: funzionalizzare la formazione acquisita alla progettazione dei successivi percorsi di formazione, dimostrando elevato grado di autonomia critica; operare analisi, sintesi e pensiero critico funzionali correlare la propria formazione con la professionalità da esercitare nei contesti socio-educativi e negli ambienti di lavoro, in relazione ai bisogni specifici del territorio; compiere un monitoraggio costante, in forma di autovalutazione, delle proprie conoscenze e competenze al fine di poter aggiornare/integrare/approfondire i saperi di riferimento.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi in ordine alla capacità di apprendimento vengono conseguiti attraverso la predisposizione - nel corso delle lezioni/esercitazioni - di attività di approfondimento di studio autonomo e motivato, attraverso ricerche (bibliografiche, d'archivio ecc.) anche con il supporto dei media digitali, nonché attraverso la realizzazione di prodotti testuali e/o multimediali, presentati poi in sessioni plenarie di discussione con gli altri studenti del corso e con il docente.</p> <p>La capacità di apprendimento viene verificata attraverso la produzione di relazioni scritte e orali nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.</p>	
----------------------------------	---	--

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

30/01/2019

La Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione formativa si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea) che consiste nella discussione di una tesi di laurea, ad alto contenuto teorico e/o sperimentale, realizzata dallo studente con la supervisione di un docente relatore. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto acquisendo tutti i CFU previsti dal corso di studio;
- aver redatto in forma scritta l'elaborato che costituirà argomento della prova finale.

Il titolo viene rilasciato al termine di una discussione dell'elaborato davanti ad una Commissione appositamente nominata e costituita da docenti dell'Ateneo foggiano. Il voto finale è attribuito in centodecimi con eventuale lode e menzione. Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate da un apposito Regolamento di Dipartimento.



10/06/2024

La Laurea Magistrale in “Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa” si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea). La prova finale consiste nella discussione pubblica di una tesi che deve avere ad oggetto un argomento relativo ad un esame presente nel piano di studi dello studente. La tesi è redatta sotto la supervisione del relatore che ha effettuato l’assegnazione o al quale è stata assegnata d’ufficio. L’argomento e la tipologia dell’elaborato sono determinati dal docente che procede all’assegnazione, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Dipartimento.

Per essere ammesso all’esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto acquisendo tutti i CFU previsti dal corso di studio;
- aver redatto in forma scritta l’elaborato che costituirà argomento della prova finale.

Ai fini della richiesta di assegnazione della tesi, lo studente deve compilare, accedendo al profilo personale ESSE3, il “processo tesi” seguendo le indicazioni pubblicate sul sito di Dipartimento. Successivamente, il relatore, accedendo al profilo personale ESSE3, decide se assegnare la tesi. Tra la data di assegnazione della tesi e la data della discussione della tesi devono decorrere almeno quattro mesi. Tale termine, per gravi e comprovati motivi, può essere ridotto a tre mesi con provvedimento del Direttore di Dipartimento, sentito il relatore.

Il titolo viene rilasciato al termine di una discussione dell’elaborato davanti ad una Commissione appositamente nominata e costituita da docenti dell’Ateneo foggiano. Il voto finale è attribuito in cento decimi con eventuale lode e menzione. Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate da un apposito Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico.

Link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-04/regolamento-didattico-scienze-pedagogiche-progettazione-educativa-aa-2024-25.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendari-didattici>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/14 IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
2.	IUS/14 IUS/14	Anno di	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	NOVI CRISEIDE CV	PA	6	36	

		corso 1						
3.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' link	PILONE VITTORIA CV	PA	6	36	
4.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' link			6		
5.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA link			15		
6.	IUS/11	Anno di corso 1	ETICA E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			6		
7.	IUS/11	Anno di corso 1	ETICA E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	ANNICCHINO PASQUALE	RD	6	36	
8.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE link	LOIODICE ISABELLA CV	PO	9	54	
9.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI link			6		
10.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI link	GABALLO GIUSEPPE CV	RD	6	36	
11.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 1	MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (<i>modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA</i>) link	VINCI VIVIANA CV	PO	9	54	
12.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 1	MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (<i>modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA</i>) link	TRAETTA LUIGI CV	PA	6	18	
13.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 1	MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (<i>modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA</i>) link	VINCI VIVIANA CV	PO	6	18	

14.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO link	DATO DANIELA CV	PO	9	54	
15.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA link	ANNACONTINI GIUSEPPE CV	PO	9	54	
16.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE link	LADOGANA MANUELA CV	PA	9	54	
17.	M- PSI/07 M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICODINAMICA DEI GRUPPI link	IUSO SALVATORE CV	RD	6	36	
18.	M- PSI/01 M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL BENESSERE EMOTIVO link	MONACIS LUCIA CV	PA	6	36	
19.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	MARTINI MATTEO CV	PA	6	6	
20.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	LOGRIECO MARIA GRAZIA MADA	RD	6	30	
21.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOMETODOLOGIA MONTESSORI E LABORATORIO link	MATRELLA ROSANNA	ID	6	36	
22.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI link	MATRELLA ROSANNA	ID	9	54	
23.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO link			6	36	
24.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO link			6		
25.	M- PED/02	Anno di	STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI link	DE SERIO BARBARA CV	PO	9	54	

	M- PED/02	corso 1						
26.	M- STO/07 M- STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO link	BERARDI CATERINA CELESTE CV	RU	6	36	
27.	M- STO/07 M- STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO link			6		
28.	M- PED/02 M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA link	DE SERIO BARBARA CV	PO	9	54	
29.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI link	SECCIA ANTONIO CV	PO	6	36	
30.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO link			6		
31.	IUS/09 IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			6		
32.	SPS/10 SPS/10	Anno di corso 2	POLITICHE DI SVILUPPO E SISTEMI URBANI link			6		
33.	M- STO/05 M- STO/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA PSICOLOGIA link			6		
34.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link			6		



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione dei laboratori

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU4> Altro link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/biblioteche-ed-emeroteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

14/06/2024
L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia. In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di

PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-orientamento>

Il numero di PCTO dell'A.A. 2022-2023 del Dipartimento degli Studi Umanistici è 1072, divisi in 11 percorsi, che hanno visto coinvolti 20 classi terze, 26 classi quarte e 9 classi quinte.

SERVIZIO DI PEER CAREER ADVISING

Il progetto di Peer Career Advising nasce nell'a.a. 2016/2017 come sperimentazione triennale riservata agli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

A partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano.

Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrali.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- consulenza psicologica personalizzata (su richiesta);
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

A partire dal mese di gennaio 2023 fino ad ottobre 2023, hanno svolto il servizio di Peer Career Advising 30 unità, di cui 11 del DISTUM.

I Peer Career Advisors hanno svolto 150 ore cadauno di cui 30 ore di formazione obbligatoria (realizzate in 12 mesi), nell'ambito dei quali hanno accompagnato e supportato gli studenti che hanno aderito al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante gli anni del corso di laurea). Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

All'interno del servizio, sono stati individuate delle figure con il compito di monitorare le attività dei Peer Career Advisors, i Coordinatori, tre unità seleziona tramite un bando rivolto a studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia (o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori dei Peer Career Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- formare i PCA;
- supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;
- partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle competenze e il territorio;
- supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;
- supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
- redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area Orientamento e Placement.

I coordinatori organizzano riunioni con il team dell'Area Orientamento e Placement per progettare attività e supervisionare quelle svolte per migliorare la qualità del servizio di Peer Career Advising, offerto agli studenti.

Nell' A.A. 2023/2024 sono stati selezionati n. 20 Peer Career Advisors, tramite bando di selezione, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un Cdl Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia.

I Peer Career Advisors vincitori (a.a. 2023/2024) del DISTUM sono 7.

I Peer Career Advisors, adeguatamente formati al ruolo (partecipano ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore).

I Peer Career Advisor, selezionati per l'a.a. 2023/2024, devono svolgere 200 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi), per le attività precedentemente elencate.

A partire da quest'anno, i Peer Career Advisor, devono accompagnare gli studenti nell'inserimento del mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo.

All'interno del servizio, anche per l'a.a. 2023/2024, sono stati individuati 3 Coordinatori del Peer Career Advisor, tramite bando, con gli stessi requisiti (studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia o in partenariato con l'Università di Foggia).

Il servizio offerto dai Peer Career Advisors agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom, uno strumento di Google APP, consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma.

I Peer Career Advisors hanno a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati.

Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>

Il numero degli studenti che hanno aderito al progetto, all'interno del DISTUM, fino alla data del 31/12/2023, corrisponde a 503.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti, l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;

10/06/2024

- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento.

Per l'anno 2023 sono stati attivati n. 4 tutor informativi per il Dipartimento di Studi Umanistici della durata di n. 210 ore cadauno.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Per l'anno 2023 sono stati attivati n. 3 tutor disciplinari per il dipartimento di Studi Umanistici, della durata di n. 140 ore cadauno.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>
Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami".

Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami" rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

GESTIONE RECLAMI E SUGGERIMENTI STUDENTI/CORSO DI STUDI

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (cfr. la relativa pagina web: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>) è responsabile della procedura di raccolta e gestione dei

reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi. Le studentesse e gli studenti dei corsi di Studi Triennale e/o Magistrale, infatti, possono contribuire a migliorare i servizi del proprio corso di laurea inviando suggerimenti (una proposta migliorativa), segnalazioni (indicazione di una possibile criticità) e/o reclami (insoddisfazione per disservizio).

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Servizio Tirocini e Stage Curricolari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curricolari, 10/06/2024
facendo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo. Il servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp.

Il gestionale Esse 3 – Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e le Convenzioni usufruendo del solo applicativo informatico.

Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa delle convenzioni con l'Ateneo, e all' acquisizione di crediti formativi universitari previsti nei piani didattici dei corsi di

Il Servizio Tirocini e Stage curricolari svolge attività rivolte, principalmente, allo studente accompagnandolo nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva. Le attività del servizio rivolte alle Aziende garantiscono il primo contatto tra lo studente ed il mondo del lavoro.

In particolare:

- fornisce informazioni e chiarimenti agli studenti indicando i riferimenti procedurali da seguire, dall'attivazione del tirocinio curricolare alla conclusione di tutte le attività;
- agevola l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini (esse3 Tsp, web) sia in base alle esigenze degli studenti che a quelle delle aziende/enti;
- fornisce assistenza allo studente ed alle aziende per l'utilizzo del gestionale esse3 – Modulo Tsp;
- promuove le opportunità di tirocinio proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni;
- agevola lo studente per la scelta di tirocinio più congeniale al percorso di studi agendo da tramite tra la domanda e l'offerta;
- gestisce la documentazione dell'iter amministrativo per l'attivazione delle convenzioni (accreditamento azienda, redazione Convenzione, approvazione Convenzione presso gli organi di Ateneo, protocollazione ed archiviazione esse3 – Tsp);
- cura i rapporti con gli enti ed aziende esterne;
- fornisce assistenza allo studente in caso di problematiche o particolari esigenze non contemplate nel contratto formativo;
- fornisce supporto e assistenza ai tutor aziendali;
- fornisce assistenza tecnico-amministrativa al docente Coordinatore di tirocinio e tutor universitario.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con

Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli accordi bilaterali per mobilità Erasmus censiti dall'Università di Foggia sono circa 1000. L'iter procedurale delle Università con cui sono state attivate le convenzioni dopo una fase di candidatura (preiscrizione dello studente) prevede la comunicazione dei selezionati tramite e-mail e l'invio di un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. Dopo la selezione, il candidato contatta il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la stesura del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). I delegati di Dipartimento accolgono gli studenti durante appositi orari di ricevimento e li supportano nell'orientamento e nella scelta degli esami da indicare nell'apposito form. Sono tollerate piccole difformità di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner per garantire ai beneficiari una più ampia scelta dell'offerta formativa nell'università ospitante. Appena compilato il file del Learning Agreement, il beneficiario della borsa è convocato presso il Servizio Relazioni Internazionali dell'Ateneo per perfezionare l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area Relazioni Internazionali gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente al fine di limitare gli errori nella procedura di compilazione. Prima della partenza, gli studenti sono convocati per la firma del contratto studente/istituto e, contestualmente, l'università procede alla liquidazione del 100% della borsa. A tutti gli studenti è garantito il riconoscimento delle attività concordate prima della partenza.

Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di incontrare i colleghi che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, di accommodation, di trasporti etc. nelle sedi ospitanti.

L'effettivo periodo di esperienza Erasmus del beneficiario inizia con l'arrivo presso la sede Erasmus e ufficializzato la fase di registrazione. Nel periodo di permanenza l'Area Relazioni Internazionali dell'Università di Foggia comunica costantemente con i borsisti dell'Erasmus principalmente tramite e-mail. Ad oggi il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Al termine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records al fine di consentire il riconoscimento dei risultati ottenuti nel paese ospitante e, quindi, di garantire una conversione nel sistema di valutazione italiano in tempi rapidi.

Nell'arco di tempo precedente e successivo al bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza le giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus) presso ciascun Dipartimento. Gli Info Day Erasmus sono eventi che raccolgono una partecipazione sempre più ampia tra gli studenti desiderosi di conoscere il programma e le procedure di candidatura.

Attraverso il Centro Linguistico di Ateneo, l'Università propone numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus possono scegliere di frequentare prima del trasferimento. L'Università di Foggia assicura pieno supporto anche agli studenti selezionati per il tirocinio all'estero durante l'intero periodo di svolgimento dell'esperienza formativa. Tutto il programma di tirocinio, infatti, è concordato prima di ogni partenza tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, delle sue capacità e delle sue competenze. La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento delle attività svolte all'estero come formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti, necessarie per arricchire il curriculum universitario sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work) in cui si certificano le attività svolte durante il tirocinio, le ore complessive impiegate e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

La gestione amministrativa e finanziaria del progetto di tirocinio comprende la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e le modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ciascuna voce è giornalmente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici.

Nello specifico, si elencano i passaggi procedurali dal momento della scelta dell'ente ospitante alla sottoscrizione del Learning Agreement:

- invio della candidatura (curriculum e la lettera motivazionale) del candidato al possibile ente ospitante, selezionato secondo il settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; i referenti aziendali possono decidere se effettuare un

colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e per ascoltare la motivazione;

- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il beneficiario usufruisce di una formazione in lingua madre e la scelta del livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Per i tirocinanti all'estero si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità prima della loro partenza. Nella maggior parte dei casi, i beneficiari preferiscono scegliere in autonomia l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio in base alle proprie esigenze personali.

Al fine di consentire una migliore esperienza e facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti nel paese di destinazione e i beneficiari della borsa che sono in partenza per quella stessa sede. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

Il tutorato Erasmus garantisce supporto agli studenti Erasmus per tutti gli aspetti dell'esperienza all'estero (incoming e outgoing) ed è coordinato dai membri dell'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor ricopre i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di incontri informativi per gli studenti in entrata e in uscita e nella preparazione di materiale divulgativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata con un focus sull'assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, nell'uso dei servizi di Ateneo, nell'inserimento nella vita universitaria.

All'interno del DISTUM, inoltre, è presente un InfoPoint Erasmus, sito nella stanza n. 20 al piano terra del plesso di Via Arpi n. 176, dove i tutori (studenti tirocinanti iscritti al CdS in "Lingue e Culture straniere", volta a volta selezionati e formati ad hoc dai proff. R. Goffredo e M. Sardelli, Delegati DISTUM al Programma Erasmus plus e all'Internazionalizzazione) svolgono attività di supporto burocratico-amministrativo e forniscono informazioni utili agli studenti Erasmus sia incoming sia outgoing. Nella medesima stanza vengono accolti ed ospitati i visiting professor di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a Istituzioni universitarie non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento.

La mobilità internazionale interessa un numero sempre maggiore di studenti com'è dimostrato dall'aumento costante della loro partecipazione alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa tra tutti i Dipartimenti).

Il numero degli studenti 'in uscita' e in 'entrata' è aumentato in modo costante a livello di Ateneo. Per il Distum, si segnalano i dati positivi relativi agli studenti Erasmus in entrata che con il numero di 128 unità per l'a.a. 2022/2023 si posiziona subito dopo il Dipartimento di Medicina che registra il numero più alto. Nello specifico, si riporta la situazione degli Erasmus in 'uscita' del Distum che rileva un aumento da 41 a 45 unità nell'a.a. 2022/2023 e la stabilità del numero di studenti in 'uscita' per il Corso di "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa". Occorre continuare a lavorare per incrementare il numero di studenti in 'uscita' Erasmus Placement per il Distum e, ancor di più, per gli studenti del Corso di "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa".

Sono già oggetto di esame nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le molteplici partnership di ricerca e di collaborazione (Memorandum of Understanding) con le numerose università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si indicano i seguenti link:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A cominciare dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare i periodi di mobilità didattico-formativa all'estero mediante il sostegno finanziario a studenti particolarmente meritevoli e interessati allo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca tesi

presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e con le realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad € 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ossia la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>
5. <https://www.futurelearn.com/>

La mobilità virtuale può costituire una efficace alternativa alla mobilità fisica o complementare ad essa. Per la sua validità ed efficacia occorre continuare a promuoverla e a integrarla nei programmi normali di studio, riconoscendola nel curriculum studiorum. I principali benefici attesi sono l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, l'incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, il miglioramento delle competenze linguistiche.

Per tali motivi, a partire dall'a.a. 2020/2021, il Senato Accademico ha introdotto l'obbligo per tutti gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, l'acquisizione di n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility. È stato inoltre disposto che, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, l'obbligo di acquisizione di n. 2 crediti formativi (CFU) da adempiere negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, lasciando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale; di supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative e di stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Descrizione link:

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Pädagogische Hochschule Tirol	239633-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Bulgarian Academy Of Sciences	242537-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2021	solo italiano

5	Francia	Universit� d'Avignon et des Pays de Vaucluse		01/10/2021	solo italiano
6	Germania	Universit�t Augsburg		01/10/2021	solo italiano
7	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		01/10/2021	solo italiano
8	Grecia	University of Crete		01/10/2021	solo italiano
9	Lettonia	University of Latvia		01/10/2021	solo italiano
10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		01/10/2021	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Algarve	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
13	Romania	Universitatea Babes-Bolyai		01/10/2021	solo italiano
14	Spagna	Escola Universitaria Formatic Barna		01/10/2021	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada		01/10/2021	solo italiano
16	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		01/10/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
24	Spagna	Universidad de A Coru�a		01/10/2021	solo italiano

25	Spagna	Universidad de Castilla		01/10/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Cádiz		01/10/2021	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad de la Laguna Tenerife		01/10/2021	solo italiano
29	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
30	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
31	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi		01/10/2021	solo italiano
32	Turchia	Kirikkale University		01/10/2021	solo italiano
33	Turchia	Siirt Universitesi	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
34	Turchia	Uşak Üniversitesi - Usak University		01/10/2021	solo italiano
35	Ungheria	Eszterházy Károly Tanárképző Főiskola		01/10/2021	solo italiano
36	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2024

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza

attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one.

Nell'anno 2023 sono stati organizzati i seguenti eventi:

10/11/2023: Talent Space DISTUM, con il coinvolgimento delle seguenti aziende:

- Coop.Arcobaleno
- L'Abbraccio Cooperativa Sociale
- La Compagnia della Pera Cocomerina scssd
- IFUN
- Società Cooperativa Sociale ONLUS "Louis Braille"
- Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline Foggia
- CONSORZIO OLTRE
- ETS Piccoli Passi Grandi Sogni APS
- Aps Sacro Cuore
- Ass. San Giuseppe (onlus di Cerignola)
- Aps I sogni di don Bosco
- Cooperativa sociale onlus "Un sorriso per tutti"- Cerignola;
- Archivio di Stato di Foggia
- LA CONTENT Academy srl di Bari
- "Comunica Creative Company" di Manfredonia;
- Splashmood.

Le attività sono state svolte nell'aula 1 della sede di Via Arpi 176.

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2023 hanno aderito 53 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 234 aziende in totale.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2023 ammonta a circa 1077. In totale sono presenti in piattaforma circa 3800 studenti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Di seguito gli incontri formativi svolti nell'anno 2023:

- 1A: 09/01/2023 - Happiness Labs – II EDIZIONE: Come le mie convinzioni influenzano il mio modo di pensare e di agire? – Piattaforma ZOOM;
- 3A: 16/01/2023 - Happiness Labs: Come faccio a personalizzare lo studio e a superare gli esami con e caccia? – Piattaforma ZOOM;
- 4A: 23/01/2023 - Happiness Labs: Pianificare con metodo studio, lavoro e vita privata – Piattaforma ZOOM.

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area o attraverso incontri su piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio

consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurricolari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziativa-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg)

<https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

<https://t4c.unifg.it/>

<https://talentspace.unifg.it/>

Piano programmatico di attività/iniziativa di placement

- Happiness Labs. Ciclo di incontri (2CFU) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario:

- a. acquisire maggiore consapevolezza di Sè;
- b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;
- c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;
- d. allenare le competenze emotive e la felicità.

Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione e circa 450 nella seconda.

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La maggioranza dei docenti del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" offre a tutti gli studenti una moltitudine di attività seminariali extra, inerenti sia alle tematiche specifiche di ogni singolo insegnamento del piano di studio, sia relative alle proprie linee di ricerca che intrecciano le competenze dei profili professionali dei corsi a cui sono iscritti. Tali proposte formative consolidano le conoscenze disciplinari, le competenze trasversali e la preparazione culturale globale dei professionisti dello specifico Corso di Studi. In pieno accoglimento dei punti chiave della Terza Missione delle Università, le suddette attività destinate agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" sono poi estese anche ai colleghi di tutti i Dipartimenti e al territorio. Le numerose attività disciplinari e trans-disciplinari sono presentate in forma di seminari, convegni, cineforum, laboratori, tavole rotonde. A seguito della partecipazione ad una o più di queste attività extracurricolari possono essere riconosciuti dei crediti formativi agli studenti. Tutte le proposte sono sempre oggetto di comunicazione sia sul sito del Dipartimento sia tramite i social. A queste iniziative predisposte dai docenti del Corso di Studi di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" si aggiunge il Calendario dei Seminari Formativi per le Scuole

14/06/2024

Dottorali. Nel corso dell'anno accademico 2022-2023 e in quello in corso, tutti i docenti del Corso di Studi in oggetto hanno svolto e stanno organizzando attività di Terza Missione, impegnandosi in attività di divulgazione scientifica sia sul territorio nazionale che su quello locale. Quest'ultimo aspetto è cruciale per la promozione del Corso di Studi stesso e viene curato con particolare attenzione dagli stessi docenti che organizzano una serie di incontri e seminari presso scuole, enti, associazioni, tenendo attiva la rete di contatti con gli stakeholders. L'offerta formativa trans-disciplinare si caratterizza anche per l'accompagnamento alle acquisizioni di certificazioni internazionali; in particolare, il Dipartimento di Studi Umanistici è Eicenter e Centro Accreditato Eipass per il rilascio delle certificazioni utili a qualificare il curriculum vitae, a validare crediti formativi a scuola e in ambito universitario e a riconoscere punteggi in graduatorie e bandi pubblici, oltre che ad accedere al mondo del lavoro. Pertanto, studenti e studentesse del corso possono scegliere percorsi specifici per le seguenti diverse tipologie di certificazioni: Eipass 7 Moduli; Eipass Teacher; Eipass Progressive; Eipass Lim; Eipass Lab; Eipass Web; Eipass Cad; Eipass Pubblica Amministrazione; Eipass Scuola Digitale; Eipass Sanità Digitale; la Certificazione EPM (European Project Management). Similmente, agli studenti ogni anno viene offerta la possibilità di certificazione ECDL, base, standard o full standard.

Un'altra iniziativa disponibile è l'iniziativa "Spazio gioco": l'Università di Foggia organizza a partire dal 2013 un servizio educativo estivo che accoglie le figlie e i figli dei suoi dipendenti.

Lo Spazio gioco intende rispondere alle esigenze della comunità accademica di conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro e allo stesso tempo di venire incontro al bisogno educativo delle bambine e dei bambini di giocare. L'iniziativa è consultabile al link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/spazio-gioco>.

- Sportello antiviolenza

Lo sportello antiviolenza è nato dalla collaborazione fra l'Università di Foggia e l'Associazione Impegno Donna. Attivo ogni mercoledì dalle ore 09.30 alle 12.30, ha sede nell'Aula 10 del Distum (via Arpi, 155 - I piano) e offre gratuitamente un servizio di consulenza psicologica, legale, pedagogica e sociale, accompagnamento nella ricerca di un inserimento lavorativo, partecipazione a gruppi di sostegno e di mutuo aiuto (cfr. la relativa pagina web

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/sportello-antiviolenza>)

- Servizio di Counseling Psicologico

Il servizio di counseling psicologico dell'Università di Foggia opera come servizio di supporto alle ordinarie attività dell'Ateneo e dei relativi Dipartimenti, al fine di salvaguardare e promuovere il benessere psicologico dell'intera Comunità Accademica (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo). Il servizio si occupa degli aspetti psicologici relativi alla salute e al benessere dell'individuo, svolgendo attività di accoglienza, orientamento, sostegno e intervento psicologico online e in presenza (cfr. la relativa pagina web: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>).

- Servizio Disabilità

L'Università di Foggia organizza e promuove servizi e iniziative per accogliere gli studenti con disabilità e con DSA. Il personale del Servizio Disabilità promuove attività e iniziative volte a garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria (cfr. la relativa pagina web: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>). Al fine di arricchire il servizio e garantire sia a studenti che docenti massima trasparenza e informazione, il servizio disabilità del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione ha attivato un iter procedurale volto all'individuazione e adozione di misure individualizzate e specifiche per lo svolgimento di esami di studenti con disabilità (cfr. la relativa pagina web:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Inoltre, presso lo stesso Dipartimento è attivo il progetto Vida (valutazione e intervento per disturbi di apprendimento) e il corso Pro-dsa (promuovere il successo accademico in studenti dsa), finalizzati alla valutazione delle difficoltà di apprendimento e a promuovere il successo accademico, le abilità di comprensione, studio, memorizzazioni e espositive, nonché a sostenere la motivazione e l'autostima di studenti con DSA (cfr. la relativa pagina web:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/promozione-del-successo-accademico-studenti-con-disturbi-specifici-di>)



L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è stata rilevata sulla base della compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica. Nel corso dell'a.a. 2023-2024 i questionari sono stati somministrati online e in forma anonima al momento della prenotazione dell'esame di ogni singolo insegnamento. I report dei questionari sono consultabili dal coordinatore e dai docenti del corso al link <https://unifg.bi.u-gov.it/pentaho/Home>.

1. Sintesi valutazione corso di studi e sede

Comparando la valutazione media dell'a.a. 2023-2024 con l'anno precedente (2022-2023), emerge una situazione sostanzialmente sovrapponibile con un leggero incremento, dal momento che la valutazione media complessiva del corso di studio da parte degli studenti frequentanti si attesta a 3,77 contro il 3,73 dell'anno precedente, mentre quella degli studenti non frequentanti passa dal 3,33 al 3,43 su un valore massimo di 4 che, anche nell'analisi che segue, è sempre considerato come valore massimo di riferimento.

- Studenti frequentanti

Per quanto riguarda la Sezione Insegnamento, la valutazione media si attesta sul 3,73 (rispetto a quella dell'anno precedente che era del 3,72), con particolare apprezzamento per l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) (3,81) e per le modalità d'esame (3,81).

Particolarmente apprezzata la sezione relativa agli indicatori della docenza che si attesta al 3,82 contro una media del 3,80 dell'anno 2022-2023 e del 3,76 del 2021-2022. A testimonianza di un impegno crescente su tali indicatori.

Rispetto alla domanda "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni" la media è del 3,84;

rispetto alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina la media è del 3,80.

Un dato estremamente positivo si attesta anche per la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto viene dichiarato sul sito web del corso di studio che è pari al 3,87 contro un 3,82 del 2022-2023 e 3,79 del 2021-2022, anche in questo caso in leggero ma costante aumento nel tempo.

Rispetto alla sezione interesse si attesta una media di 3,81 in relazione agli argomenti dell'insegnamenti.

La sezione organizzazione mantiene una media stabile rispetto all'anno precedente con 3,67.

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui sono stati svolti gli insegnamenti è di 3,69, in aumento rispetto al 3,55 dell'anno precedente. Le lezioni in presenza hanno ricevuto valutazioni positive che si attestano su una valutazione media complessiva di 3,66 come per l'anno precedente.

- Studenti non frequentanti

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, nella sezione insegnamento la valutazione media cresce passando da 3,45 dell'anno precedente al 3,52 per il 2023-2024.

Anche il carico di studio complessivo degli insegnamenti percepito sale al 3,43 dal 3,33 dell'anno precedente

Unico dato da attenzionare, perché in calo, è relativo all'interesse degli studenti non frequentanti rispetto agli argomenti trattati, passato dal 3,50 al 3,40.

2. Valutazione complessiva sui singoli docenti

- Studenti frequentanti

Le valutazioni complessive sui singoli docenti evidenziano un'opinione elevata da parte degli studenti frequentanti, attestandosi su una valutazione media del corso pari a 3,77 rispetto ad una valutazione media del Dipartimento che corrisponde a 3,65.

In generale anche in questo caso le valutazioni sono molto positive: 5 valutazioni si attestano su valori alti tra 3,60 e 3,75, il resto delle valutazioni si attestano tra 3,75 e 3,98.

- Studenti non frequentanti

Dati positivi sono confermati anche dalle valutazioni complessive da parte degli studenti non frequentanti sui singoli docenti attestandosi su una valutazione media del 3,51 rispetto ad una valutazione media del Dipartimento pari al 3,49.

In generale le valutazioni sono molto positive: solo 4 e si attestano tra 3,31 e 3,47, il resto delle valutazioni si attestano tra 3,56 e 3,74.

L'analisi dettagliata delle singole voci del questionario ha permesso di individuare gli elementi di forza e quelli di debolezza, indispensabili per una più approfondita analisi delle criticità e delle proposte di intervento migliorative. Può essere utile, al fine di avere una fotografia ancor più completa dell'efficacia del corso, aggiungere che l'Ateneo ha attivato un apposito canale per la segnalazione di suggerimenti o/reclami, servizio che va ad aggiungersi all'importante ruolo svolto dai rappresentanti degli studenti che possono sottoporre all'attenzione di CPDS e GAQ segnalazioni ed eventuali suggerimenti.

In particolare, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è responsabile della procedura di raccolta e gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi. Le studentesse e gli studenti dei corsi di Studi Triennale e/o Magistrale, infatti, possono contribuire a migliorare i servizi del proprio corso di

laurea inviando suggerimenti (una proposta migliorativa), segnalazioni (indicazione di una possibile criticità) e/o reclami (insoddisfazione per disservizio). È possibile presentare le istanze attraverso il Portale HELPDESK.

il "Report semestrale Novembre 2023 – Aprile 2024 Reclami, segnalazioni e suggerimenti" fornito dall'Ateneo non riporta alcuna segnalazione o reclamo per il Cds da parte degli Studenti.

Link inserito: <https://unifg.bi.u-gov.it/pentaho/Home>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti e Report semestrale Novembre 2023 – Aprile 2024 Reclami, segnalazioni e suggerimenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2024

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" dell'Università di Foggia è risultato primo nella Classifica Censis delle Università italiane (edizione 2023/2024) per la Didattica negli Atenei Statali con un punteggio generale di 103 e per le progressioni di carriera di 110 (quest'ultimo indicatore tiene conto di tasso di persistenza tra il I ed il II anno, tasso di iscritti regolari, tasso di regolarità dei laureati)

Per ricavare ulteriori informazioni sulle opinioni dei laureati del suddetto Corso di Studio le fonti sono l'Indagine Almalaurea relativa alla Soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati, che riporta dati aggiornati ad aprile 2024.

Trattandosi di un corso di laurea interclasse, i dati disponibili sono relativi sia alla LM 50 che alla LM 85 (quest'ultima con un numero più alto di laureati rispetto alla prima) e sono anche valutabili come dato aggregato per l'interclasse nel suo insieme.

Nello specifico, riferendoci ai dati relativi alla LM 85, nel confronto con gli altri Atenei del Sud e Isole e con tutti gli altri Atenei, emergono risultati decisamente positivi, poiché in quasi tutte le voci riportate nella Indagine Almalaurea il corso di laurea magistrale di Unifg registra percentuali più alte di soddisfazione. In linea generale, sono decisamente soddisfatti del corso di laurea il 65,9% rispetto al 48% di tutti gli Atenei e al 57,3% di Sud e Isole.

Il 58,5% indicano poi decisa soddisfazione per il rapporto con i docenti, rispetto al 38,6% di tutti gli Atenei e al 46,1% di Sud e isole.

In particolare, il dato che riguarda la regolarità della frequenza del corso appare stabile se si considerano gli studenti che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti pari al 31,7% e quelli che li hanno seguiti tra il 50% e il 75% pari al 26,8% con medie leggermente più basse della media nazionale. Tali dati devono comunque essere considerati in una cornice più complessa ed essere letti aggregando il dato relativo agli intervistati che hanno dichiarato di lavorare durante gli studi universitari pari all'86,6%, dato che se da una parte può incidere sull'indicatore di frequenza ha ripercussioni importanti e positivi rispetto all'analisi dell'occupabilità degli studenti.

Anche il carico di studio degli insegnamenti appare più che adeguato e superiore alla media nazionale con un 62,2% (decisamente sì) a cui si aggiunge un 35,4% di "più sì che no" rispetto al 51,0% (decisamente sì) e 39,6% (più sì che no) della media totale nazionale.

Anche rispetto alla media Sud e Isole i dati appaiono più che confortanti: 62,2% (decisamente sì) 33,4 (più sì che no).

Molto migliorato il dato relativo all'organizzazione degli esami che riporta il dato del 64,6% ("sempre o quasi sempre") rispetto all'anno precedente che si attestava sul 45,9%.

Valore molto positivo anche se si tiene conto della media nazionale (46,8%) e Sud e Isole (52,5%).

Infine, alla domanda "Si iscriverebbero nuovamente all'università?", si raggiungono percentuali molto positive: l'82,9% risponde "sì, allo stesso corso dell'Ateneo" a fronte di un valore nazionale del 77,1% e di un valore Sud e Isole pari al 79,1%.

Anche in riferimento alla classe LM50, nel confronto con gli altri Atenei nazionali e del Sud e Isole emergono dati superiori alle medie. In linea generale, sono decisamente soddisfatti del corso di laurea il 69,8% rispetto al 54,5% della media nazionale e il 66,1% del Sud ed Isole.

Il 51,2% dichiara di essere decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti, rispetto al 38,4% di tutti gli Atenei e al

52,4% di Sud e Isole.

In particolare, il dato che riguarda la regolarità della frequenza del corso appare molto buono rispetto al dato nazionale e alla media Sud e Isole: se si considerano gli studenti che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti esso è pari al 65,1% (dato nazionale 40,2%, Sud e Isole 48,4%) e quelli che li hanno seguiti tra il 50% e il 75% è pari al 11,6% (dato nazionale 22,9%, Sud e Isole 22,6).

Anche nel caso della LM50, tali dati devono comunque essere considerati in una cornice più complessa ed essere letti aggregando il dato relativo agli intervistati che hanno dichiarato di lavorare durante gli studi universitari pari all'83,7% di cui il 72,2% in attività coerenti con gli studi.

Anche il carico di studio degli insegnamenti appare più che adeguato e superiore alla media nazionale con un 53,5% (decisamente sì) a cui si aggiunge un 44,2% di "più sì che no" rispetto al 53,6% (decisamente sì, nazionale) e 52,4% (decisamente sì, Sud e Isole) e 39,2% (più sì che no, nazionale) e 42,7% (più sì che no, Sud e Isole).

Rispetto all'organizzazione degli esami si riporta un dato pari al 53,5% di soddisfatti "sempre o quasi sempre" (dato nazionale 52,7%, Sud e Isole 51,6%).

Infine, alla domanda "Si iscriverebbero nuovamente all'università?", si raggiungono percentuali molto positive: l'81,4% risponde "sì, allo stesso corso dell'Ateneo" a fronte di un valore nazionale del 75,0% e di un valore Sud e Isole pari al 76,6%.

Link inserito: <https://www.censis.it/formazione/la-classifica-censis-delle-universita%3%A0-italiane-edizione-20232024/la-didattica-lauree>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Almalaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2024

Gli avvisi di carriera per il 2023 si sono mantenuti stabili per la LM-50 con 42 iscrizioni e per la LM-85 con un leggero incremento da 94 (2022) a 108 (2023) in linea con una media in aumento anche per l'area geografica.

Il numero totale degli iscritti regolari per la LM 50 è 76 con un calo rispetto al 2022 in cui si riporta il numero di 105. Tale tendenza è però confermata anche da un calo nella media nazionale. Per la LM 85 invece si è passati da 199 a 189. Sebbene si prenderà in considerazione tale leggero calo, si ritiene quest'ultimo in ogni caso fisiologico e comunque in generale allineato con i dati nazionali.

Durante il 2023 hanno portato a termine gli studi, "entro la durata normale del corso", come recita l'indicatore, per la L-M50, numero 37 rispetto ai 44 del 2022, mentre per la L-M85, 46 rispetto ai 95 del 2022. Tale dato risulta in leggero calo rispetto agli anni precedenti e in tal senso sarà necessaria un'approfondita riflessione da parte del GAQ per comprendere più in profondità le cause di questo fenomeno e progettare e implementare il numero di laureati entro la durata normale del corso. Si precisa in ogni caso che tale dato va comunque valutato in una prospettiva globale tenendo anche conto del fatto che la maggior parte degli studenti iscritti alla magistrale svolge attività lavorativa durante gli studi.

In ogni caso, sempre in una prospettiva di sistema, per la LM50, l'88,1% di studenti si laurea entro la durata normale del corso, mentre per la LM85 il 78%.

Giova anche annotare che il dato sale sensibilmente per entrambe le classi di laurea ad un anno oltre la durata normale del corso, che per la LM50 è salita dal 73,9% nel 2021 al 95,2% nel 2023, e per la LM85 è salita dal 94,9% al 98,3% con medie sempre superiori alla media dell'area geografica e dell'area nazionale.

Rispetto agli indicatori relativi alla Didattica (Gruppo A) "percentuale di studenti entro la durata normale del cds che abbiano acquisito almeno 40 cfu nella.s" nel 2022 (ultimo dato disponibile) per la L-M50 la percentuale è del 60,0%, per la L-M85 è del 62,8,9% dati che superano la media nazionale che si attesta al 53,3% per la LM50 e al 50,7% per la LM 85. È importante evidenziare che dal 2022 al 2023 sia per la L-M50 che per la L-M85 la percentuale di iscritti al primo anno di laureati presso altro ateneo è pressoché raddoppiata passando rispettivamente dal 9,5% al 18,9% e dal 5,3% al 11,1%. Dato positivo se si considera che nell'area geografica l'offerta dei corsi della stessa classe è aumentata.

Per quanto riguarda il dato relativo al numero di studenti per docente strutturato (iC05) per il 2023 la media è del 17,7 molto vicina a quella dell'area geografica pari a 16,4 e decisamente superiore alla media nazionale di 9,0.

Si è ridotta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento.

In tal senso il GAQ si impegnerà ad avviare interventi perché tale dato possa essere migliorato nel rispetto anche dei docenti presenti nel Dipartimento e delle politiche di Ateneo.

In leggero aumento il valore del dato relativo all'indicatore di qualità della ricerca dei docenti, perfettamente in linea con la media nazionale.

Venendo ai dati sugli sbocchi occupazionali dei laureati, si nota – con riferimento all'indicatore iC07 (percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo, con retribuzione, o che svolgono attività formativa retribuita) – il consolidamento (leggera crescita, al 72%) rispetto ad un calo della media geografica che è pari al 70,5% ed un avvicinamento alla media nazionale del 77,1%.

Positivo il fatto che il dato rimanga immutato se si guarda al sottoindicatore che prende in considerazione la stipula di un contratto regolare. Interessante anche notare che per l'indicatore iC07ter la percentuale di studenti nel 2022 arriva all'81,3% rispetto al 75,0% del 2021 e comunque con una percentuale superiore alla media geografica e nazionale.

Quanto agli indicatori del gruppo B, si evidenzia un netto aumento della percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso che per la L-M50 è passata dal 6,7‰ al 42,4‰, per la L-M85 dal 4,9‰ al 50,3‰ con una media superiore all'area geografica e nazionale. Stesso dicasi per la percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti in linea con i trend dell'indicatore precedente, così come per l'indicatore iC11 sensibilmente aumentato dal 10,5‰ per il 2022 al 43,5‰ per il 2023 con una media superiore a quella nazionale.

Il Gruppo E contiene ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Rispetto a questi, si registrano dati molto positivi per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, in linea con la media geografica e

nazionale per la LM50 pari al 66,5% e per la LM85 pari al 75,3%. In quest'ultimo caso la media del Cds è addirittura superiore di circa 7 punti percentuali attestandosi al 68,3%.

Alto è il numero degli studenti che continuano il percorso universitario nello stesso corso di studio: per la LM50 nel 2022 pari all'88,6% (più alta della media geografica e leggermente più bassa della media nazionale) e per la LM85 anche all'91,1%, con numeri più elevati rispetto alla media geografica e nazionale.

La regolarità del percorso formativo (studenti che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso di studio) si attesta per la LM 50 al 44,0% (ultimo dato disponibile 2021) mentre per la LM 85 al 57,8% (ultimo dato disponibile 2021). L'indice di soddisfazione è testimoniato dall'indicatore iC18, che riporta una percentuale del 88,1% per la LM50 e per la LM85 del 88,4% di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

In conclusione, rispetto agli indicatori iC25 relativi alle due classi di laurea, occorre rilevare che molto alta anche rispetto alla media geografica e nazionale è la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS pari al 97,6% per il 2022 per la LM50 e del 98,3% per la LM85.

Infine, l'investimento fatto dall'ateneo nell'assunzione di docenti e di ricercatori di tipo B continua a dare frutti. Positivo è il dato dell'85,5% di ore di docenza erogate dai docenti strutturati del tipo suddetto, con una media nettamente superiore a quella nazionale del 79,2%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ANVUR



QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/09/2024

I dati che si riportano sono desunti dalla "Scheda del Corso di Studio - 06/07/2024" fornita dall'Ateneo e sono utili a rappresentare l'andamento occupazionale della LM interclasse con specifici e distinti riferimenti alle LM-50 e LM-85.

Per quanto riguarda i dati relativi agli Indicatori della Didattica (Gruppo A) della Scheda, si rileva una percentuale dell'80% per la LM 50 (ultimo dato disponibile risale al 2020) e del 72,2% per la LM 85 relativamente al 2022 in ordine ai laureati "occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) - che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" (iC07BIS).

In ogni caso, si tratta di percentuali sostanzialmente superiori alla media dell'area geografica e leggermente più bassi di quella nazionale.

Per quanto riguarda l'indicatore (iC07TER) relativo alla percentuale di "Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto" i valori percentuali sono sostanzialmente simili, attestandosi per il 2020 all'80% per la LM 50 e al 69,2% per la LM 85: in quest'ultimo caso, il dato relativo al 2021 aumenta al 75% e all'81,3% nel 2022 (manca quello relativo alla LM50). Come nel caso del precedente indicatore, i dati appaiono anche leggermente superiori alla media nazionale e geografica soprattutto per quel che concerne la LM85.

Ulteriori elementi di analisi rinvengono dai successivi Indicatori di approfondimento relativi alla "Soddisfazione e occupabilità". A riguardo va detto che il dato relativo alla percentuale di laureandi soddisfatti del corso di studio (iC25) appare molto elevato, attestandosi su percentuali (in crescita rispetto agli anni precedenti) del 97,6% per la LM 50 e del 98,3% per la LM 85 (entrambi i dati fanno riferimento all'anno 2022) con percentuali anche in questo caso superiori alle medie nazionali e geografica.

Gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER indicano i seguenti dati rispetto alla capacità di trovare lavoro ad un anno dal titolo relativamente al 2022:

- la percentuale di "laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" (iC26) è di 57,1% per la LM50 e di 67,8% per la LM 85;
- La percentuale di "laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" (iC26bis) è di 57,1% per la LM50 e di 67,8% per la LM 85);
- La percentuale di "laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto" è di 66,7% per la LM50 e di 74,1% per la LM85.

In due indicatori su tre, le percentuali appaiono più basse sia rispetto alla media geografica che a quella nazionale. Mentre per quanto riguarda la Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC26TER), la percentuale è in linea con i dati inerenti all'area geografica e all'area nazionale.

Questa differenza richiederà opportune riflessioni e progettazione di interventi da parte degli organi competenti del CdS, al fine di migliorare il livello di occupabilità dei laureati.

Utile anche un riferimento alla Scheda Almaurea relative all'indagine 2023 alla Condizione occupazionale dei laureati. Da dette schede risulta:

- per la LM-85, un tasso di occupazione pari al 73% a un anno con un tasso di disoccupazione del 16,5%. A tre anni del 77, 4% con un tasso di disoccupazione del 12,8%. A 5 anni è pari al 77,8% con un tasso di disoccupazione pari al 4,5%. Per questa classe di laurea i tempi di ingresso nel mercato del lavoro Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è pari a 4,0 mesi. Per i laureati a tre anni il Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 4,6 mesi;
-per la LM-50, un tasso di occupazione pari al 71,8% a un anno con un tasso di disoccupazione del 9,7% (unico dato disponibile). Per i laureati ad un anno il Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è pari a 3,2 mesi (nella scheda non si rilevano dati a tre anni e a cinque anni).

Va precisato che, se poi si considera il dato aggregato del CdS interclasse "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa – LM50/LM85) si attesta un tasso disoccupazione pari al 14,8% ad un anno, 12,2% a tre anni e 4,3% a 5 anni e che il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 3,7 mesi a un anno, 4,7 mesi a tre anni, 6,6 mesi a 5 anni.

Le medie sono di pochi punti percentuali inferiori al dato nazionale ma va precisato che per avere una fotografia completa della situazione occupazionale dei laureati, non si può non rilevare che il contesto territoriale di riferimento della LM sconta una storica fragilità occupazionale cui si sono aggiunte, negli ultimi anni, le conseguenze della pandemia Covid-19.

Al contempo è importante segnalare l'approvazione della recente L. 55/2024 contenente le "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali" che, auspichiamo, avrà un'importante ricaduta in termini di riconoscimento delle professioni educative e miglioramento dell'occupabilità dei laureati.

Link inserito: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/04/23/24G00072/sg>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio - 06/07/2024



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

La raccolta delle opinioni degli studenti del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa e degli enti e aziende che li ospitano avviene mediante rilevazioni formali curate dalle figure incaricate a questo scopo, con specifico riferimento ai docenti e agli studenti che compongono la Commissione Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici, nonché alla Referente del Corso di Studio in oggetto, col supporto dell'Area Didattica e Processi AVA dello stesso Dipartimento e dell'Ufficio Orientamento, Tutorato e Placement di Ateneo.

I questionari vengono regolarmente somministrati, agli studenti e ai responsabili degli enti, e riconsegnati alla segreteria, che si occupa dell'analisi.

Nel corso degli anni sono state messe a punto procedure finalizzate alla raccolta feedback e all'acquisizione di informazioni da parte degli enti e delle imprese del territorio che periodicamente accolgono gli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici per attività di tirocinio e che, quindi, rappresentano gli stakeholders principali per la profilazione continua delle professionalità in uscita dal suddetto Corso di Studio. Sono state privilegiate tanto le procedure qualitative, tanto quelle quantitative, a margine di ogni singolo progetto individuale di tirocinio, nel quale vengono riportate le relazioni redatte dai tutors e il livello di soddisfazione degli stessi rispetto all'attività realizzata dai tirocinanti, ovvero rispetto alle competenze in entrata e in uscita dall'azienda al termine del periodo di tirocinio, nonché le opinioni degli studenti rispetto alla tipologia di accoglienza da parte degli enti e alle competenze acquisite al termine dell'attività. Tali opinioni vengono trascritte anche in questionari di gradimento appositamente predisposti dall'Area Tirocini di Ateneo, tanto per gli studenti, quanto per i tutors aziendali, conservati presso la segreteria didattica del Dipartimento. Ad oggi, tanto gli enti, quanto gli studenti, si dicono soddisfatti dell'esperienza. Tanto i rapporti con gli stakeholders, stabili e finalizzati a un continuo scambio di informazioni e proposte tra il territorio e il Dipartimento, quanto i feedback degli studenti che di volta in volta

completano l'attività di tirocinio, contribuiscono a creare e a ri-orientare gli accordi tra il Dipartimento, l'Ateneo e il territorio stesso per gli stage curricolari ed extracurricolari.

Rispetto ai dati dei questionari agli studenti forniti dalla commissione tirocinio di Dipartimento, rispetto al CdS sono stati raccolti 208 questionari.

Da tali questionari si evincono alcuni dati che disegnano l'efficacia percepita dell'esperienza di tirocinio. Infatti:

- 154 ritengono decisamente positiva l'esperienza di tirocinio in ordine all'acquisizione di nuove professionalità;
- 142 valutano decisamente positiva l'esperienza di tirocinio in ordine all'integrazione/inserimento nell'ambiente di lavoro;
- 157 affermano che c'è stata una decisa corrispondenza fra obiettivi attesi (come fissati nel progetto formativo) e risultati raggiunti;
- 164 ritengono di aver conseguito risultati decisamente positivi in relazione al concreto arricchimento delle conoscenze;
- 153 ritengono di aver conseguito risultati decisamente positivi in relazione al miglioramento delle abilità e capacità operative, utili per la futura professione;
- 152 dichiarano di aver conseguito risultati decisamente positivi in relazione all'apprendimento di nuove competenze e metodologie e risoluzione di problemi.

In generale dai questionari somministrati agli enti emergono dati altrettanto positivi. Rispetto alla congruità della formazione acquisita dallo studente il 78,6% risponde decisamente sì e il 20,6% più sì che no.

Rispetto all'adeguatezza metodologica posseduta il 77,3% risponde decisamente sì e il 21,9% più sì che no.

Rispetto alla padronanza delle nozioni possedute dallo studente l'81,2% risponde decisamente sì e il 18,4% più sì che no.

Il 56,7% dichiara di voler continuare l'esperienza di collaborazione con lo studente anche dopo il tirocinio, il 34% dichiara "più sì che no".

Dati su cui riteniamo si debba ancora lavorare, seppur con trend positivi, sono le dimensioni della comunicazione e dialogo tra tutor: rispetto a tale indicatore infatti il 62% dichiara "decisamente sì" e il 24,7% "più sì che no". C'è quindi un margine di miglioramento.

Nonostante la positività delle valutazioni date dagli studenti e dagli enti, infatti, ci sono aspetti che dovranno essere ulteriormente migliorati e portati a sistema anche alla luce della recente L. 55/2024 contenente le "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali" e che richiederà importanti novità rispetto al tirocinio.

La coordinatrice del corso, in tal senso, ha già avviato interlocuzioni con il CoNACLEP - Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti per apportare modifiche in linea con quelle degli altri CdS d'Italia e dell'area geografica di riferimento e in collaborazione con la Coordinatrice del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione ha già avviato interlocuzioni con il territorio con una prima conferenza di servizio (20 giugno 2024) successiva alla emanazione della legge.

- Link: Elenco Laboratori del Dipartimento di Studi Umanistici/Sedi Università di Foggia:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/tirocini/elenco-enti>

Descrizione link: Elenco convenzioni Enti/Aziende, aggiornato al 31 maggio 2024

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-05/convenzioni-tirocini-distum-aggiornato-maggio-2024.pdf>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2024

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (<https://www.unifg.it/ateneo/normativa-e-bandi/normativa/statuto>).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2024

Le attività del gruppo AQ del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educative sono documentate nei verbali redatti nel corso delle riunioni collegiali, o attraverso rapporti di attività.

L'ufficio di supporto è quello del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica (dott.ssa Maria Iacovelli), nonché quello dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA (dott.ssa Valeria Puccini).

La Commissione Paritetica docenti-studenti, presieduta dalla dott.ssa Francesca Sivo, è composta dai docenti Giuseppe Annacontini, Leonardo Carlucci, Silvia Evangelisti, Tiziana Ingravallo e Viviana Vinci. Il supporto tecnico amministrativo scientifico è affidato a Severo Cardone. Gli studenti che fanno parte della CPDS, invece, sono Emanuele Bruno, Gregorio Pio Carmone, Gabriele Dibartolomeo, Gaetana Di Biase, Roberta Maglione e Aurora Russo.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le commissioni costituite all'interno del Corso di Laurea si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento dei corsi, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche, come nel caso della Commissione Tirocini.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si riunisce anche in funzione delle scadenze legate alla predisposizione della SUA e del Rapporto di Monitoraggio.

Nel dettaglio, oltre al verificarsi di situazioni eccezionali che richiedano convocazioni straordinarie, sono ordinariamente programmate le seguenti attività del Gruppo di Assicurazione della Qualità:

- riunioni con cadenza almeno bimestrale, convocate tramite posta elettronica a cura della segreteria didattica, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. A tali riunioni sono con frequenza invitati a partecipare tutti i docenti di riferimento del Corso di Studi e tutti i titolari di insegnamento;

- organizzazione di tavoli tecnici con enti e associazioni territoriali. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica, previa verifica anche telefonica della disponibilità dei partecipanti, per assicurare la più ampia presenza dei rappresentanti. I tavoli tecnici sono convocati, di norma, con cadenza quadrimestrale.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione>

Con riferimento alle scadenze entro le quali le iniziative devono essere attuate, il timesheet predisposto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità prevede la seguente collocazione delle varie attività nel tempo:

- gennaio-marzo: definizione del manifesto degli studi, pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre, discussione delle risultanze dei questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti;

- incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con rappresentanti qualificati del territorio eventuali proposte di miglioramento; compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti del Corso di Studio e valutazione delle stesse da parte del GAQ. Le relative riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studi.

- marzo-giugno: attività di orientamento in ingresso. Tali attività sono svolte da tutti i docenti del Corso di Studi.

- aprile-maggio: compilazione SUA-CdS, prima fase. Tale fase prevede lo svolgimento di riunioni operative in composizione ristretta e di convocazioni allargate a tutti i docenti del Corso di Studi, nonché agli enti e alle associazioni territoriali.

- luglio: monitoraggio dell'efficacia della didattica (con specifica attenzione alla congruenza del calendario degli esami, dell'orario delle lezioni, del funzionamento del tutorato).

- luglio-settembre: discussione delle risultanze dei questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti nel secondo semestre, analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti; incontri con le parti sociali, anche al fine di valutare con rappresentanti qualificati del territorio eventuali proposte di miglioramento.

- luglio-settembre: compilazione SUA-CdS, seconda fase. Anche questa seconda fase prevede lo svolgimento di riunioni operative in composizione ristretta e di convocazioni allargate a tutti i docenti del Corso di Studi, nonché agli enti e alle associazioni territoriali.

- luglio-ottobre: attività di orientamento in itinere e placement.

- settembre: pianificazione delle attività didattiche del primo semestre, sulla base delle opinioni degli studenti. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studi.

- ottobre: approvazione dell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in corso, eventuale modifica dell'ordinamento didattico.

- novembre: analisi dei dati presenti sul "cruscotto ANVUR".

- dicembre: stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico. Per tale esigenza il Gruppo di Assicurazione della Qualità lavora in composizione ristretta, tranne che per la riunione iniziale e per quella finale, aperte a tutti i docenti del Corso di Studi.

I periodi di attività qui indicati possono variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

Annualmente, entro le scadenze indicate dall'ANVUR, il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede alla redazione del Rapporto di Monitoraggio relativo all'andamento delle attività del Corso di Studi nell'anno accademico precedente.

A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni, il monitoraggio può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio degli anni successivi.

Infine, oltre al monitoraggio ciclico, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studi. Il Rapporto di Riesame Ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studi per conseguirli.

Si segnalano le seguenti attività e relative scadenze:

- Analisi della Relazione Annuale Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (gennaio-febbraio);
- Analisi dei dati presenti nella Scheda Indicatori di Ateneo, ovvero della Scheda Analitica dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento per ciascuna sede (luglio-settembre);
- Analisi dei dati della Sua-CdS (luglio-settembre);
- Analisi dati Opinioni degli Studenti (luglio-settembre);
- Monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente Riesame (settembre, ottobre, novembre);
- Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione (novembre);
- Revisione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo ed invio al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione (novembre).

La Scheda di Monitoraggio Annuale rappresenta un commento sintetico agli indicatori resi disponibili ogni anno all'interno del portale ministeriale dedicato alla Scheda SUA-CdS, utili a identificare eventuali criticità di un CdS, mentre il Rapporto di Riesame Ciclico è un'analisi più approfondita e dettagliata dell'andamento complessivo del corso di studio, svolta periodicamente, utile a rilevare criticità e individuare azioni di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo.

I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione>

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

**QUADRO D5****Progettazione del CdS****QUADRO D6****Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio****QUADRO D7****Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA
Nome del corso in inglese	PEDAGOGY AND EDUCATIONAL PLANNING
Classe	LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi & LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione-educativa
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DATO Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	XXXXXXXXXX	BERARDI	Caterina Celeste	M-STO/07	11/A4	RU	1	
2.	XXXXXXXXXX	DE SERIO	Barbara	M-PED/02	11/D1	PO	1	
3.	XXXXXXXXXX	LOGRIECO	Mariagraziamada	M-PSI/04	11/E	RD	1	
4.	XXXXXXXXXX	LOIODICE	Isabella	M-PED/01	11/D1	PO	1	
5.	XXXXXXXXXX	MATRELLA	Rosanna	M-PED/01	11/D	ID	1	
6.	XXXXXXXXXX	PILONE	Vittoria	AGR/01	07/A1	PA	1	
7.	XXXXXXXXXX	SECCIA	Antonio	AGR/01	07/A1	PO	1	
8.	XXXXXXXXXX	TRAETTA	Luigi	M-PED/03	11/D2	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE PANDIS	BIANCA	bianca_depandis.570721@unifg.it	XXXXXX



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BERARDI	CATERINA CELESTE
IACOVELLI	MARIA
LADOGANA	MANUELA
LOIODICE	ISABELLA
PICCIAREDDA	STEFANO
TRAETTA	LUIGI



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI LEO	NADIA	nadia.dileo@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
LOMBARDI	DARIO	dario.lombardi@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
TRAETTA	Luigi		Docente di ruolo
MUSICCO	ANNA TERESA	Annateresa.musicco@unifg.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105



Programmazione degli accessi



Sedi del Corso

Sede del corso: Via Arpi, n. 155/176 CAP 71121 - FOGGIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/09/2024
Studenti previsti	123

Eventuali Curriculum

STATUTARIO	1805^170^071024
ESPERTO E COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI MONTESSORI 0-3 ANNI	1805^104^071024

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
LOGRIECO	Mariagraziamada	XXXXXXXXXX	FOGGIA
BERARDI	Caterina Celeste	XXXXXXXXXX	FOGGIA
DE SERIO	Barbara	XXXXXXXXXX	FOGGIA
LOIODICE	Isabella	XXXXXXXXXX	FOGGIA
PILONE	Vittoria	XXXXXXXXXX	FOGGIA
MATRELLA	Rosanna	XXXXXXXXXX	FOGGIA
TRAETTA	Luigi	XXXXXXXXXX	
SECCIA	Antonio	XXXXXXXXXX	FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

--	--	--

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DI LEO	NADIA	FOGGIA
LOMBARDI	DARIO	FOGGIA
TRAETTA	Luigi	FOGGIA
MUSICCO	ANNA TERESA	FOGGIA



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	1805^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



RaD

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	22/11/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/12/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/11/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2009



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, modificata per rispondere alle istanze provenienti sia dagli studenti che dagli enti ospitanti i tirocini, di assicurare un maggior approfondimento di taluni aspetti legati alla progettazione in ambito comunitario e alle competenze utili nell'ambito dei TFA. Il tutto è avvenuto con la condivisione delle organizzazioni locali e delle PI di riferimento;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari (sia qualitativi che numerici), e di strutture disponibili, per le quali sono ormai in via di ultimazione gli interventi di miglioramento ed ampliamento delle strutture di Dipartimento;

Il Nucleo ritiene altresì che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, modificata per rispondere alle istanze provenienti sia dagli studenti che dagli enti ospitanti i tirocini, di assicurare un maggior approfondimento di taluni aspetti legati alla progettazione in ambito comunitario e alle competenze utili nell'ambito dei TFA. Il tutto è avvenuto con la condivisione delle organizzazioni locali e delle PI di riferimento;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari (sia qualitativi che numerici), e di strutture disponibili, per le quali sono ormai in via di ultimazione gli interventi di miglioramento ed ampliamento delle strutture di Dipartimento;

Il Nucleo ritiene altresì che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^{AD}

L'istituzione di un Corso di Laurea interclasse è finalizzata a capitalizzare e a dare continuità al già sperimentato Corso di Laurea Specialistica – attivato, in base al DM 509/1999, nella classe di laurea 56/S, Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, ora LM-50 – e, al contempo, a soddisfare le richieste, provenienti dal territorio, di un percorso di studi magistrali (relativo alla classe di laurea magistrale in Scienze pedagogiche, ora LM-85) funzionale alla formazione della figura del pedagogo, nonché all'accesso all'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Peraltro, la evidente affinità – in termini di settori scientifico/disciplinari caratterizzanti le due classi di laurea e specificamente il corso di laurea interclasse che qui si propone – nel confermare e ribadire la presenza di conoscenze e competenze comuni alle figure professionali in uscita, consente appunto di mantenere una stretta e reciproca corrispondenza tra i due percorsi formativi – evidente nella costruzione di un percorso comune – sia nella organizzazione

delle attività curriculari che delle attività integrative e dei servizi alla didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento – Puglia, nella riunione del 30 gennaio 2009, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Foggia, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corso di studio della Facoltà di Scienze della Formazione:

- Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa - Classi LM-50 ed LM-85.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	C92401118	COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		36
2	2024	C92402321	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Criseide NOVI CV Professore Associato confermato	IUS/13	36
3	2024	C92402322	ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Vittoria PILONE CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	36
4	2024	C92402336	ETICA E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE <i>semestrale</i>	IUS/11	Pasquale ANNICCHINO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/11	36
5	2024	C92402281	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Isabella LOIODICE CV Professore Ordinario	M-PED/01	54
6	2023	C92401119	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Gabriele FATTORI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	36
7	2024	C92402338	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Giuseppe GABALLO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SPS/07	36
8	2024	C92402326	MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Viviana VINCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	54
9	2024	C92402327	MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Luigi TRAETTA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/03	18
10	2024	C92402327	MODULO 2:	M-PED/04	Viviana VINCI	M-	18

			PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA) <i>semestrale</i>		CV Professore Ordinario (L. 240/10)	PED/04	
11	2024	C92402343	PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Daniela DATO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/01	54
12	2024	C92402341	PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Giuseppe ANNACONTINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/01	54
13	2024	C92402342	PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Manuela LADOGANA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	54
14	2023	C92401120	POLITICHE DI SVILUPPO E SISTEMI URBANI <i>semestrale</i>	SPS/10	Fiammetta FANIZZA CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/10	36
15	2024	C92402344	PSICODINAMICA DEI GRUPPI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Salvatore IUSO CV Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/07	36
16	2024	C92402345	PSICOLOGIA DEL BENESSERE EMOTIVO <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Lucia MONACIS CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/01	36
17	2024	C92402346	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Mariagraziamada LOGRIECO Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-PSI/04	30
18	2024	C92402346	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Matteo MARTINI CV Professore Associato confermato	M-PSI/02	6
19	2024	C92402328	PSICOMETODOLOGIA MONTESSORI E LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Rosanna MATRELLA Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/01	36
20	2024	C92402329	PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Rosanna MATRELLA	M-PED/01	54

Attività di
insegnamento
(art. 23 L.
240/10)

21	2024	C92402347	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		36	
22	2024	C92402348	STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Barbara DE SERIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/02	54	
23	2024	C92402349	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Caterina Celeste BERARDI CV Ricercatore confermato	M- STO/07	36	
24	2024	C92402332	STORIA DELL'ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Barbara DE SERIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/02	54	
25	2023	C92401116	STORIA DELLA PSICOLOGIA <i>semestrale</i>	M-STO/05	Lucia MONACIS CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PSI/01	36	
26	2023	C92401117	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Stefano PICCIAREDDA CV Professore Associato (L. 240/10)	M- STO/04	36	
27	2024	C92402148	VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Antonio SECCIA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/01	36	
							ore totali	1044

Curriculum: STATUTARIO

Attività caratterizzanti

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42 - 42
	<i>PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		cfu min 28
	<i>PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/02 Storia della pedagogia		
	<i>STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale		
	<i>MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		

LM-85 Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42 - 42
	<i>PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		cfu min 28
	<i>PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/02 Storia della pedagogia		
	<i>STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale		
	<i>MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		

Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	12 - 12
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>POLITICHE DI SVILUPPO E SISTEMI URBANI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Discipline politiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		60	60 - 60

Discipline filosofiche e storiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12 - 12
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche <i>STORIA DELLA PSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48		
Totale per la classe		60	60 - 60

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	24	30 - 30
	<i>VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		cfu min 12

LM-85 Scienze pedagogiche			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	24	30 - 30
	<i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		cfu min 12

IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico

*ETICA E
REGOLAMENTAZIONE
DELL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

IUS/14 - Diritto dell'unione europea

*DIRITTO DELL'UNIONE
EUROPEA (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-PSI/01 - Psicologia generale

*PSICOLOGIA DEL
BENESSERE EMOTIVO
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

*PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-PSI/07 - Psicologia dinamica

*PSICODINAMICA DEI
GRUPPI (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche

*STORIA DELLA
PSICOLOGIA (2 anno) -
6 CFU - semestrale -
obbl*

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

*STORIA DEL
CRISTIANESIMO
ANTICO (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

SPS/07 - Sociologia generale

*METODOLOGIA DELLE
SCIENZE SOCIALI (1
anno) - 6 CFU -
semestrale
SOCIOLOGIA DEL
MUTAMENTO (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

Totale attività Affini

24 30 -
30

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

*ISTITUZIONI DI
DIRITTO PUBBLICO (2
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico
IUS/14 - Diritto dell'unione europea

*DIRITTO DELL'UNIONE
EUROPEA (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-PSI/01 - Psicologia generale

*PSICOLOGIA DEL
BENESSERE
EMOTIVO (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

*PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-PSI/07 - Psicologia dinamica

*PSICODINAMICA DEI
GRUPPI (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

*STORIA DEL
CRISTIANESIMO
ANTICO (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

*COMUNICAZIONE E
SPAZIO PUBBLICO (2
anno) - 6 CFU -
semestrale*

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio

*POLITICHE DI
SVILUPPO E SISTEMI
URBANI (2 anno) - 6
CFU - semestrale*

Totale attività Affini

24 30 -
30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

Curriculum: ESPERTO E COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI MONTESSORI 0-3 ANNI

Attività caratterizzanti

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi				LM-85 Scienze pedagogiche			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42 - 42	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42 - 42
	<i>PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	cfu min	28		<i>PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	cfu min	28
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/02 Storia della pedagogia				M-PED/02 Storia della pedagogia		
	<i>STORIA DELL'ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>STORIA DELL'ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale				M-PED/04 Pedagogia sperimentale		
	<i>MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI</i>				<i>MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI</i>		

SISTEMI EDUCATIVI E
FORMATIVI (1 anno) -
9 CFU - semestrale -
obbl
MODULO 2:
PSICOPEDAGOGIA
DEI MEDIA DIGITALI (1
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl

SISTEMI EDUCATIVI E
FORMATIVI (1 anno) -
9 CFU - semestrale -
obbl
MODULO 2:
PSICOPEDAGOGIA
DEI MEDIA DIGITALI (1
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl

Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	12 - 12
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>POLITICHE DI SVILUPPO E SISTEMI URBANI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Discipline politiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6
	AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48		
Totale per la classe		60	60 - 60

Discipline filosofiche e storiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12 - 12
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche		
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 6
	<i>SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		60	60 - 60

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	24	30 - 30
	<i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' (1</i>		cfu

LM-85 Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	24	30 - 30
	<i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' (1</i>		cfu



anno) - 6 CFU -
semestrale
VALORIZZAZIONE
DELL'AMBIENTE E
DELLE RISORSE
AGROALIMENTARI (1
anno) - 6 CFU -
semestrale

IUS/14 - Diritto dell'unione
europea

*DIRITTO DELL'UNIONE
EUROPEA (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-PSI/04 - Psicologia dello
sviluppo e psicologia
dell'educazione

*PSICOMETODOLOGIA
MONTESSORI E
LABORATORIO (1
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

M-STO/05 - Storia delle
scienze e delle tecniche

*STORIA DELLA
PSICOLOGIA (2 anno) -
6 CFU - semestrale -
obbl*

M-STO/07 - Storia del
cristianesimo e delle
chiese

*STORIA DEL
CRISTIANESIMO
ANTICO (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

SPS/07 - Sociologia
generale

*SOCIOLOGIA DEL
MUTAMENTO (1 anno) -
6 CFU - semestrale
METODOLOGIA DELLE
SCIENZE SOCIALI (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

Totale attività Affini	24	30 - 30
-------------------------------	----	------------



anno) - 6 CFU -
semestrale
VALORIZZAZIONE
DELL'AMBIENTE E
DELLE RISORSE
AGROALIMENTARI (1
anno) - 6 CFU -
semestrale

IUS/09 - Istituzioni di diritto
pubblico

*ISTITUZIONI DI
DIRITTO PUBBLICO (2
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

IUS/14 - Diritto dell'unione
europea

*DIRITTO DELL'UNIONE
EUROPEA (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-PSI/04 - Psicologia dello
sviluppo e psicologia
dell'educazione

*PSICOMETODOLOGIA
MONTESSORI E
LABORATORIO (1
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

M-STO/07 - Storia del
cristianesimo e delle
chiese

*STORIA DEL
CRISTIANESIMO
ANTICO (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

SPS/08 - Sociologia dei
processi culturali e
comunicativi

*COMUNICAZIONE E
SPAZIO PUBBLICO (2
anno) - 6 CFU -
semestrale*

SPS/10 - Sociologia
dell'ambiente e del
territorio

*POLITICHE DI
SVILUPPO E SISTEMI
URBANI (2 anno) - 6
CFU - semestrale*

Totale attività Affini	24	30 - 30
-------------------------------	----	------------

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-50	LM-85
			Attività - ambito	Attività - ambito
10	AGR/01 , IUS/11 , IUS/14 , M-PSI/01 , M-PSI/04 , M-PSI/07 , M-STO/07	12-12	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
1	M-PED/01	9-9	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche
4	M-PED/04	15-15	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche
2	M-PED/02	9-9	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche
3	SPS/07	6-6	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline psicologiche, sociologiche e antropologiche
8	M-STO/05	6-6	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline filosofiche e storiche
7	IUS/09	6-6	CaratDiscipline politiche, economiche e giuridiche	Attività formative affini o integrative
5	M-PED/01	9-9	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche	CaratDiscipline pedagogiche e metodologico-didattiche
9	M-STO/04	6-6	CaratDiscipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	CaratDiscipline filosofiche e storiche
6	SPS/08 , SPS/10	6-6	CaratDiscipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		84 - 84		

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	42	42
Carat	Discipline politiche, economiche e giuridiche	6	6
Carat	Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	12	12
Attività formative affini o integrative		30	30

Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48**
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **60**

Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12**
Somma crediti minimi ambiti affini **30**

Totale	90	90
--------	----	----

LM-85 Scienze pedagogiche

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline filosofiche e storiche	12	12
Carat	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	42	42
Carat	Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	6	6
Attività formative affini o integrative		30	30

Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48**
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **60**

Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12**
Somma crediti minimi ambiti affini **30**

Totale	90	90
--------	----	----



LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

LM-85 Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42 - 42
	M-PED/02 Storia della pedagogia	cfu min 28
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	
Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche e psicologiche	M-STO/04 Storia contemporanea	12 - 12
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	
Discipline politiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42 - 42
	M-PED/02 Storia della pedagogia	cfu min 28
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	
Discipline filosofiche e storiche	M-STO/04 Storia contemporanea	12 - 12
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		

Totale per la classe

60 - 60

Totale per la classe

60 - 60



Attività affini R^{AD}

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi

LM-85 Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	30	30

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	30	30



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	



Riepilogo CFU
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi: CFU totali del corso 126 - 126

LM-85 Scienze pedagogiche: CFU totali del corso 126 - 126

✗ La somma dei minimi è superiore a 120

✗ La somma dei minimi è superiore a 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{AD}



Note relative alle attività di base
R^{AD}



Note relative alle altre attività
R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D